

PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023

Citta di Sorso

Provincia di Sassari



Approvato con deliberazione della Giunta Comunale
n. 73 del 18.05.2021

Sommario

PARTE GENERALE.....	3
Principi generali	4
Ruoli e responsabilità	4
Misurazione e valutazione della performance	5
PRIMA PARTE	7
Descrizione dell'identità del Comune	7
Territorio	17
L'Amministrazione Comunale.....	20
Struttura organizzativa e servizi erogati dall'ente.....	21
Risorse finanziarie del Comune	23
L'ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE.....	23
IL PROCESSO SEGUITO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	36
SECONDA PARTE.....	38
LE PROSPETTIVE	38

PARTE GENERALE

Il presente documento intende rispondere agli obiettivi ed ai principi del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 avente ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”, come modificato dal d.lgs. n. 74 del 25.05.2017.

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano della Performance relativo al triennio 2020/2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle nuove linee Guida per il Piano della performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica-Ufficio per la valutazione della performance, alle quali anche le PA diverse dai ministeri possono far riferimento, recependone i principi generali.

Costituisce aggiornamento del Piano delle performance 2018/2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 24.07.2018 ed è redatto coerentemente con i seguenti documenti di programmazione: Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25/10/2019; Bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/03/2020; Documento unico di Programmazione 2020/2022, aggiornato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2020; Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 29/01/2020.

Con la predisposizione di questo nuovo strumento di programmazione, sinergico e complementare agli altri strumenti previsti dal Sistema di bilancio, il Comune intende garantire la qualità, la comprensibilità e l’attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

L'implementazione del Piano dovrà consentire un miglioramento continuo dell'azione amministrativa e costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

PRINCIPI GENERALI

Nella stesura del Piano sono stati rispettati i seguenti principi generali:

1. **Trasparenza:** il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
2. **Immediata intelligibilità:** per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
3. **Veridicità e verificabilità:** i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;
4. **Partecipazione:** la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di Area;
5. **Coerenza interna ed esterna:** i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
6. **Orizzonte pluriennale:** in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione), il Piano ha un arco di riferimento triennale, con indicazione anche degli obiettivi annuali. A tal fine il presente Piano della performance, dato il suo livello di definizione e completezza **COSTITUISCE CONTESTUALMENTE PIANO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE**

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il ciclo della performance coinvolge una pluralità di soggetti dell'Amministrazione:

-l'organo di indirizzo politico-amministrativo: svolge la funzione di indirizzo e definisce gli obiettivi da perseguire ed i programmi da attuare:

-l'organo di governo:

-Il Segretario generale: coordina il processo di programmazione, di monitoraggio e valutazione, intermedia e finale. Predispose la proposta di Piano delle performance, sulla base delle indicazioni degli organi di governo e dei responsabili di servizio. Per quanto di competenza è anche soggetto valutatore e valutato, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.

-I responsabili di servizio: hanno la responsabilità dei programmi di bilancio assegnati, dell'attività amministrativa conseguente, della gestione e dei relativi risultati. Partecipano alla proposta di redazione del Piano delle performance. Per quanto di competenza, sono soggetti valutatori e valutati, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.

-Il nucleo di valutazione: fornisce un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia e affidabilità del sistema di misurazione e valutazione della performance. Effettua la valutazione della performance organizzativa e formula la proposta di valutazione delle posizioni organizzative. Ha il pieno ed autonomo accesso alle informazioni che ritiene utili e rilevanti per la conoscenza dei fenomeni gestionali ed amministrativi dell'ente.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Costituiscono due attività imprescindibili e complementari del ciclo della performance, le seguenti:

-l'attività di misurazione della performance: consiste nell'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti sul target di utenti e stakeholders, attraverso gli indicatori. Con essa vengono quantificati i risultati raggiunti nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa) ed i contributi individuali (performance individuale);

-l'attività di valutazione: consiste nell'analisi ed interpretazione dei valori misurati e tiene conto dei fattori di contesto che possono aver determinato uno scostamento rispetto al risultato atteso.



Contenuti del Piano

Il Piano della Performance, costituisce strumento obbligatorio ed imprescindibile di programmazione dell'ente e mira a perseguire i seguenti fini: A) supporto all'Amministrazione nei processi decisionali di breve e medio termine; B) rafforzamento dell'approccio sistemico nel perseguimento degli obiettivi dell'ente, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale; C) garanzia e semplificazione della comunicazione all'esterno degli obiettivi, delle priorità e dei risultati attesi.

Seguendo le indicazioni metodologiche delle linee guida del DFP n. 2/2017, il Piano è articolato in due parti:

Prima parte

1. Descrizione dell'identità del Comune Popolazione
Territorio Economia
2. Presentazione dell'Amministrazione Comunale: Risorse umane
Struttura organizzativa Risorse finanziarie
3. L'analisi di contesto interno ed esterno all'amministrazione: La SWOT Analysis
Il mandato amministrativo e gli obiettivi raggiunti La valutazione della performance organizzativa
4. Il processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance

Seconda Parte

5. Le prospettive
6. I parametri gestionali

PRIMA PARTE

Descrizione dell'identità del Comune

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Sorso dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.820	-	-	-	-
2002	31 dicembre	13.617	+797	+6,22%	-	-
2003	31 dicembre	14.321	+704	+5,17%	5.850	2,45
2004	31 dicembre	14.419	+98	+0,68%	5.213	2,77
2005	31 dicembre	14.460	+41	+0,28%	5.266	2,74
2006	31 dicembre	14.556	+96	+0,66%	5.393	2,70
2007	31 dicembre	14.613	+57	+0,39%	5.491	2,66
2008	31 dicembre	14.718	+105	+0,72%	5.593	2,63
2009	31 dicembre	14.811	+93	+0,63%	5.694	2,60
2010	31 dicembre	14.841	+30	+0,20%	5.830	2,54
2011 (¹)	8 ottobre	14.873	+32	+0,22%	5.936	2,50
2011 (²)	9 ottobre	14.300	-573	-3,85%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	14.297	-544	-3,67%	5.975	2,39
2012	31 dicembre	14.389	+92	+0,64%	6.146	2,34

2013	31 dicembre	14.725	+336	+2,34%	6.126	2,40
2014	31 dicembre	14.693	-32	-0,22%	6.139	2,39
2015	31 dicembre	14.714	+21	+0,14%	6.162	2,38
2016	31 dicembre	14.755	+41	+0,28%	6.189	2,33
2017	31 dicembre	14.826	+71	+0,48%	6.225	2,35
2018*	31 dicembre	14.517	-309	-2,08%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	14.525	8	+0,06%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione



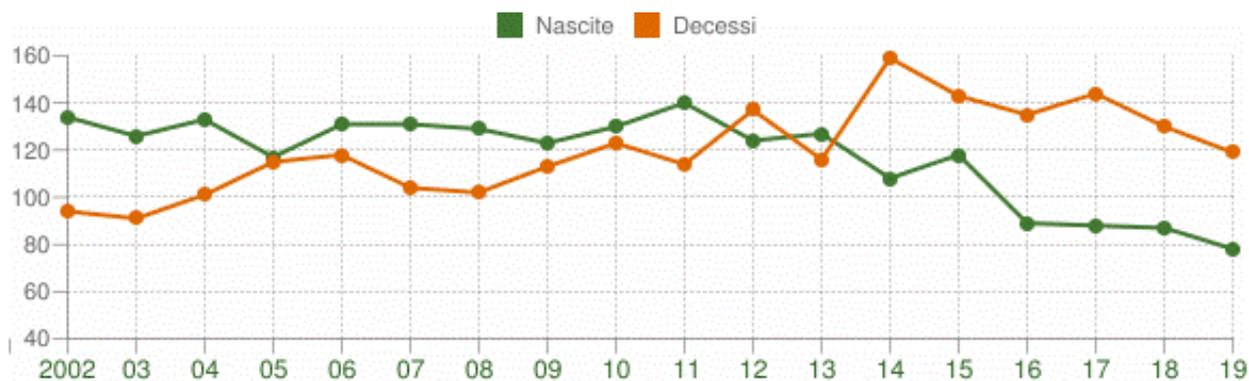
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SORSO (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale nel grafico è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SORSO (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	134	-	94	-	+40
2003	1 gennaio-31 dicembre	126	-8	91	-3	+35
2004	1 gennaio-31 dicembre	133	+7	101	+10	+32
2005	1 gennaio-31 dicembre	117	-16	115	+14	+2
2006	1 gennaio-31 dicembre	131	+14	118	+3	+13
2007	1 gennaio-31 dicembre	131	0	104	-14	+27
2008	1 gennaio-31 dicembre	129	-2	102	-2	+27
2009	1 gennaio-31 dicembre	123	-6	113	+11	+10
2010	1 gennaio-31 dicembre	130	+7	123	+10	+7
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	108	-22	82	-41	+26
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	32	-76	32	-50	0
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	140	+10	114	-9	+26
2012	1 gennaio-31 dicembre	124	-16	137	+23	-13
2013	1 gennaio-31 dicembre	127	+3	116	-21	+11
2014	1 gennaio-31 dicembre	108	-19	159	+43	-51
2015	1 gennaio-31 dicembre	118	+10	143	-16	-25
2016	1 gennaio-31 dicembre	89	-29	135	-8	-46
2017	1 gennaio-31 dicembre	88	-1	144	+9	-56

2018* 1 gennaio-31 dicembre 87 -1 130 -14 -43

2019* 1 gennaio-31 dicembre 78 -9 119 -11 -41

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

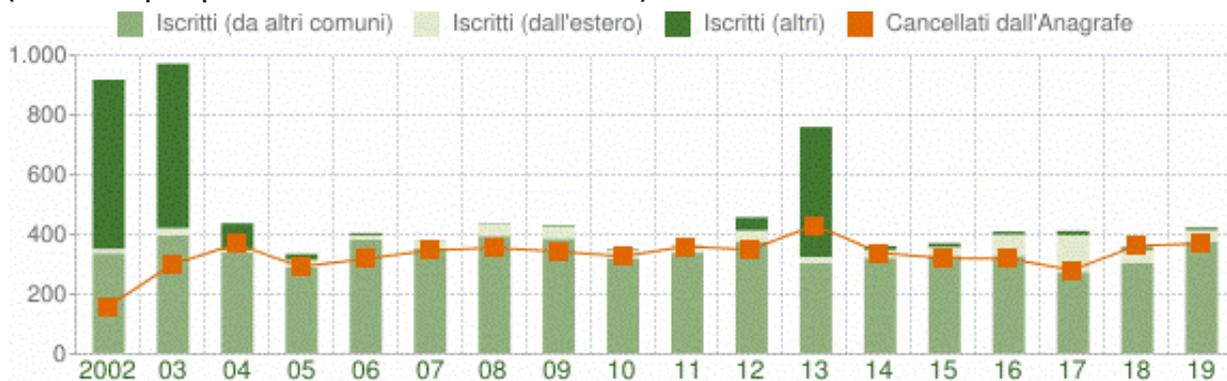
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SORSO (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2020 - Sorso

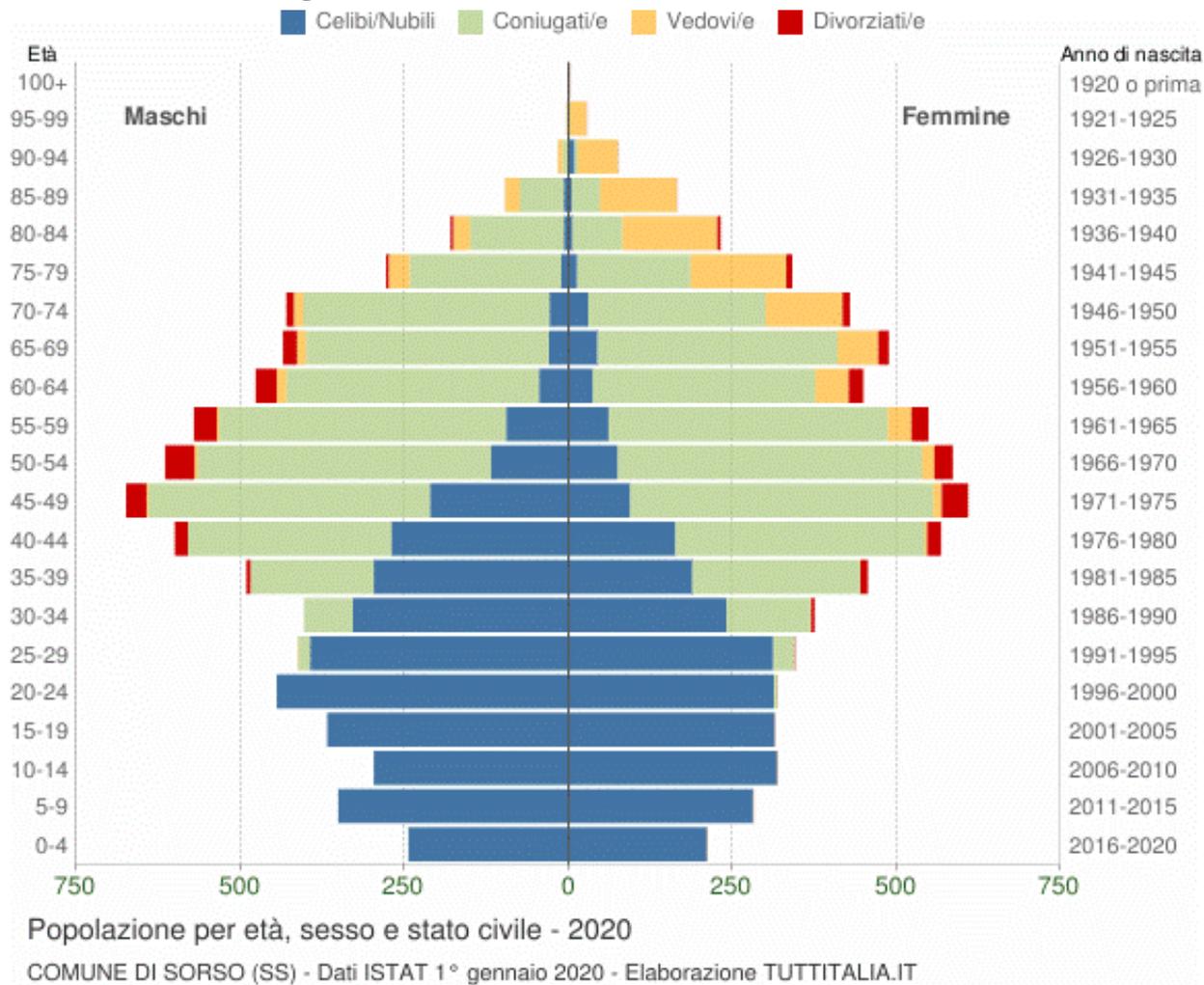
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale %
0-4	455	0	0	0	244	211	455	3,1%	
					53,6%	46,4%			
5-9	632	0	0	0	351	281	632	4,4%	
					55,5%	44,5%			
10-14	615	0	0	0	297	318	615	4,2%	
					48,3%	51,7%			
15-19	682	0	0	0	368	314	682	4,7%	
					54,0%	46,0%			
20-24	758	5	0	0	445	318	763	5,3%	
					58,3%	41,7%			
25-29	706	50	1	1	413	345	758	5,2%	
					54,5%	45,5%			
30-34	570	202	1	5	403	375	778	5,4%	
					51,8%	48,2%			
35-39	486	444	0	17	491	456	947	6,5%	
					51,8%	48,2%			
40-44	433	690	4	41	600	568	1.168	8,0%	
					51,4%	48,6%			
45-49	305	891	16	71	674	609	1.283	8,8%	
					52,5%	47,5%			
50-54	193	911	24	73	615	586	1.201	8,3%	
					51,2%	48,8%			
55-59	156	863	40	61	571	549	1.120	7,7%	
					51,0%	49,0%			
60-64	82	724	66	54	477	449	926	6,4%	
					51,5%	48,5%			
65-69	74	736	76	37	435	488	923	6,4%	
					47,1%	52,9%			
70-74	59	646	132	22	430	429	859	5,9%	
					50,1%	49,9%			
75-79	24	404	178	13	278	341	619	4,3%	
					44,9%	55,1%			
80-84	13	219	171	9	180	232	412	2,8%	
					43,7%	56,3%			
85-89	12	110	140	0	97	165	262	1,8%	
					37,0%	63,0%			

Città di Sorso – Piano delle Performance 2021 – 2023

90-94	9	14	68	0	16	75	91	0,6%
					17,6%	82,4%		
95-99	1	2	27	0	3	27	30	0,2%
					10,0%	90,0%		
100+	0	0	1	0	0	1	1	0,0%
					0,0%	100,0%		
Totale	6.265	6.911	945	404	7.388	7.137	14.525	100,0%
					50,9%	49,1%		

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sorso per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

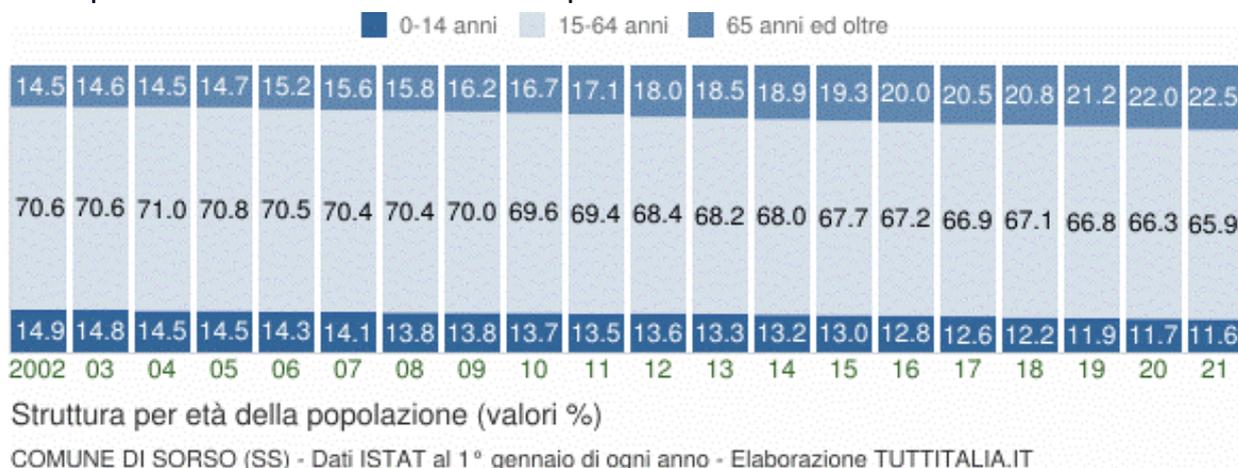
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sorso.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2002	97,3	41,6	78,8	79,1	18,2	10,1	7,1
2003	98,8	41,7	88,2	81,3	18,1	9,0	6,5
2004	100,2	40,9	89,0	82,0	18,3	9,3	7,0
2005	101,8	41,2	103,5	85,7	18,5	8,1	8,0
2006	106,9	41,8	102,6	87,9	17,8	9,0	8,1
2007	110,6	42,1	108,2	91,2	17,9	9,0	7,1
2008	113,8	42,0	111,1	92,8	17,3	8,8	7,0
2009	117,5	42,8	120,0	95,3	17,6	8,3	7,7
2010	121,4	43,7	117,2	99,0	17,1	8,8	8,3
2011	126,2	44,1	122,5	103,2	17,5	9,6	7,8
2012	132,2	46,2	133,8	113,2	18,6	8,6	9,6
2013	138,4	46,6	134,0	115,9	19,0	8,7	8,0
2014	143,6	47,1	131,5	120,6	18,8	7,3	10,8

2015	149,2	47,8	134,1	127,1	18,5	8,0	9,7
2016	155,3	48,8	133,3	131,5	18,5	6,0	9,2
2017	163,6	49,4	134,8	136,3	17,4	5,9	9,7
2018	170,6	49,1	130,6	137,0	16,6	5,9	8,8
2019	177,7	49,6	133,7	140,7	15,5	5,4	8,2
2020	187,8	50,9	135,8	145,1	15,2	-	-
2021	195,0	51,7	148,2	151,1	14,5	-	-

Territorio

Il territorio di Sorso ha un'estensione di circa 6.700 ha, inserito in una di struttura degradante verso il golfo, bordata a monte da una catena di tavolati, ugualmente vergenti a nord, chiusi ad oriente da una cornice di rilievi trachitici ed aperto, verso nord, per ricollegarsi direttamente alle pianure turritane e del Sassarese. Leggendo le trame che definiscono il paesaggio del territorio comunale e ne rilevano i caratteri della sua organizzazione, improntata ad un sistema di vita rurale che ha trovato nell'uso corretto del suolo, dal punto di vista agricolo, valori di espressione fondamentale del suo radicarsi al territorio, si leggono bene e si colgono i significati dell'equilibrio ambientale che è stato possibile costruire in passato.

E' evidente, soprattutto, l'uso agricolo del territorio, che evoca direttamente i caratteri dell'ambiente di base soprattutto per quanto concerne la potenzialità d'uso dei suoli.

Ancora oggi questi assetti si leggono bene nella geografia agraria di Sorso e ancora oggi sono in condizioni di fornire utili indicazioni alla formulazione di indirizzi di piano. C'è così il settore degli oliveti, che corona lo spazio che separa il centro abitato dalla fascia dunale, estendendosi variamente verso l'entroterra, penetrando le coltivazioni allorché l'esile spessore della copertura sabbiosa ha consentito il passaggio ad un suolo più profondo. Ma anche le dune presentano caratteri diversi come diverso è lo stato di trasformazione cui sono state sottoposte e che adesso ne rappresenta un elemento quasi vocazionale. L'attacco tra la zona olivetata e fascia dunale non è quasi mai diretto: è presente una cornice variamente seghettata di seminativi e di coltivi più specializzati (anche oliveto in associazione, ma con geometria di impianto a frutteto) che tende ad allargarsi verso occidente, aprendosi verso la bassa pianura del sassarese in concomitanza dell'affievolirsi dello spessore (in orizzontale) della fascia di dune e della presenza dello specchio d'acqua che costituisce una delle poche (nel senso di più tipicamente significative) realtà ambientali peculiari dell'area, lo stagno di Platamona (Sito di Interesse Comunitario). Significativamente i seminativi si insinuano all'interno del territorio, laddove le monoclini calcareo marnose evolvono in vallecole di separazione tra una placca e l'altra, antiche valli pluviali e carsiche, successivamente riempite di fertili materiali alluvionali. Ne è esempio, bello ed espressivo, la valle terminale del fiume Silis, appoggiata a separare due settori ove prevalgono tratti colturali e ambientali fondamentalmente diversi, evidenziati per altro anche dall'uso agricolo. rappresenta l'elemento di ricollegamento all'abitato di Sorso e al suo ampio dominio olivetato, anche se verso la valle del Silis appare interessato e inframmezzato da vigneti ai quali cede poi la prevalenza una volta

superato il fiume Silis, verso oriente e verso nord. In questo settore, a ridosso della fascia costiera più urbanizzata presente tra le foci del rio Silis e Perdas de Fogu, compaiono in maniera marcata i seminativi, che si insinuano vistosamente, segnandole con caratteri paesaggistici univoci, nella valle di quest'ultimo corso d'acqua. Questo è il settore ove la morfologia, in relazione al differente assetto strutturale della regione, inizia a differenziarsi in una serie di rilievi molto tipici (Montes), prima di culminare negli affioramenti vulcanici segnati dalla scarsità di copertura vegetazionale.

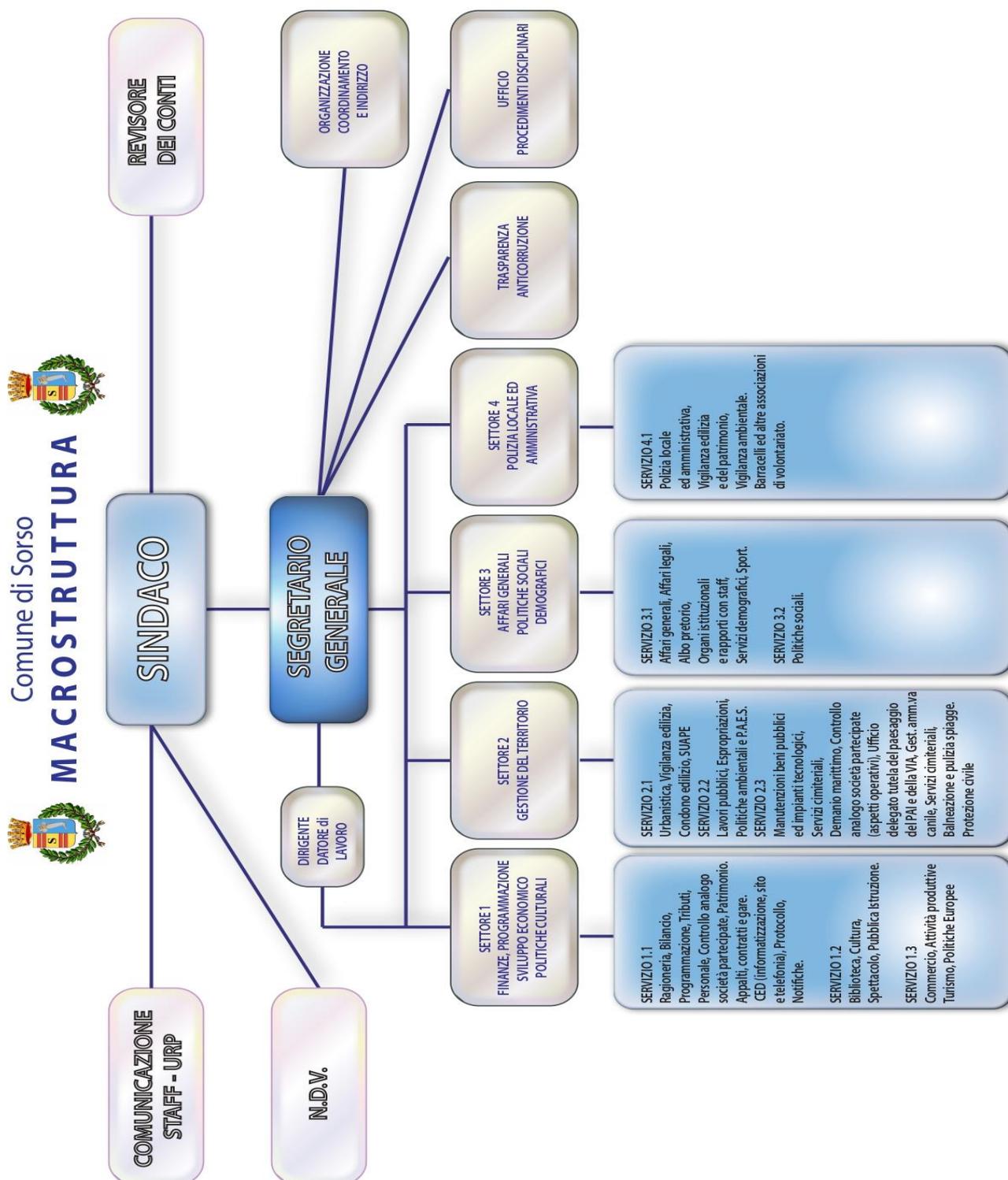
Il Comune di Sorso ospita il Sito di Interesse Comunitario denominato “Stagno e ginepreto di Platamona”, codificato con il n. IT – B010003. Per tale sito è previsto un preciso piano di gestione nel quale risultano già individuati Habitat, Flora e Fauna. Il S.I.C. non è altro che uno dei tasselli di un sistema ad elevata valenza naturalistica che si dirama a partire dal Parco Nazionale dell'Asinara interessando aree dei comuni limitrofi.

Il litorale, posto per quasi tutta la sua interezza ad ovest del Fiume Silis, presenta una spiaggia sabbiosa di colore bianco (in alcuni tratti maculato di nero per la presenza del ferro), si raccorda con la parte retrostante composta dalle dune, le quali vegetate in prevalenza dalla pineta risultano parzialmente coltivate con vigneti, di forma caratteristica allungata in direzione del vento dominante “maestrale”. La comunità di Sorso, a carattere prevalentemente rurale, risulta senza tradizioni marinare e il mare, è stato nei tempi sempre vissuto con distacco, e solamente negli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso, si è avuta una scoperta della potenzialità del litorale con un uso irrazionale del territorio costiero. Solo oggi con le nuove generazioni più sensibili ai fenomeni ambientali e culturali, si sta iniziando ad investire razionalmente, tenendo conto della cultura della localizzazione della città, in servizi per la balneazione, lo sport, la pesca e la ricreazione. Di rilevante importanza nel paesaggio costiero sorsense risulta la pineta la quale è relativamente giovane, nasce infatti negli anni 30 del novecento in seguito ad un Regio Decreto n.3267 del 1923 e del suo Regolamento di attuazione n.1126 del 1926 in seguito ad un'ampia azione in Italia e Sardegna di rimboschimento delle dune litoranee. L'impianto della pineta ha riguardato 700 ettari di terra, con l'impianto di *Pinus halepensis* Mill, *Pinus pinaster* Ait e *Pinus L.* La pineta si spinge lungo tutto il tratto litoraneo parallelamente alla costa, per circa 11 Km e si spinge nell'entroterra per 220,00 m nella zona di Platamona sino ad arrivare ai 1.500,00 m alla Marina di Sorso. Il paesaggio costiero infine è caratterizzato dallo stagno di Platamona con la sua estensione di 95 ha, il suo bacino imbrifero di circa 31,00 Km² e la sua forma allungata parallelamente alla linea di costa. Lo stagno risulta separato dalla costa dalla strada Provinciale n.81 (litoranea), strada nata per integrare il paesaggio marino a quello retrostante agricolo ma

che di fatto si è posto come elemento di separazione tra i due ambienti, svolgendo la sola funzione di comunicazione. Gli unici scarsi apporti idrici dovuti a dei piccoli corsi d'acqua stagionali (Riu Buddi Buddi) e alla fertile pianura retrostante, fanno sì che lo stagno risulta oggi poco profondo mediamente 0,50 m, con una bassa salinità, con la presenza di una flora caratterizzata da un'associazione di piante palustri, quali, phragmitetum, marsicetum, scirpo, e nelle retrostanti zone poco inondate Juncetum e schoeno – erianthetum e tifati. Nello stagno trova rifugio la seguente avifauna stanziale, codoni, fistione turco, falco di palude, svassi, germani reali, volpoca, gabbiano reale, gabbiano comune, folaghe, airone rosso, airone cinerino, e nei canneti l'oramai quasi scomparso pollo sultano, specie protetta dalla Regione Autonoma Sardegna con Legge Regionale n.32 del 1978, mentre la fauna ittica è rappresentata da tilappie e carpe. Tale risulta l'importanza dello stagno di Platamona che è stato designato come zona umida di importanza internazionale per una superficie di circa 160 ha (convenzione Ramsar) e posto sotto vincolo paesaggistico ai sensi della Legge n.1497 del 1939, vincolo fascia costiera 300,00 m, Legge n.431 del 1985 e vincolo fascia costiera Legge Regionale n.45 del 1989. Dall'esame delle schede dei Beni Culturali, in corso di definizione con l'assessorato regionale emerge un rapporto con il paesaggio che riflette una specifica dimensione spaziale fra la componente insediativa storico culturale e il paesaggio.

L'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale è articolata secondo il seguente organigramma:



C_1863 - - 1 - 2020-11-11 - 0028051

Struttura organizzativa e servizi erogati dall'ente

La macrostruttura è articolata in settori, servizi e uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente.

Il settore costituisce l'unità organizzativa di massimo livello che contiene un insieme omogeneo di macro attività e/o di attività e che assicura l'unitarietà dell'attività programmatica, organizzativa e operativa dell'ente. Comprende uno o più servizi secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento compiuto di una o più attività omogenee.

Il SERVIZIO costituisce, pertanto, un'articolazione del settore. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica; svolge le attività istruttorie.

L'UFFICIO costituisce un'unità operativa interna al servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta, inoltre, attività di erogazione di servizi alla collettività; tale unità può essere complessa o semplice.

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'ente con D.G.C. n. 40 del 26/02/2020), la struttura organizzativa è così rappresentata:



COMUNE DI SORSO

MICROSTRUTTURA

SETTORE	SERVIZIO	UFFICIO	CAT.	PROFILO	D.O.	Situazi	VAC.
SEGRETARIO GENERALE - ORGANIZZAZIONE - COORDINAMENTO E INDIRIZZO							
	Segreteria generale	SEGRETARIO GENERALE	1-B	Segretario 1-B	1	1	0
COMUNICAZIONE STAFF SINDACO - URP							
		STAFF	C	non ruolo EE.LL.	2	2	0
1° Settore							
FINANZE, PROGRAMMAZIONE E POLITICHE CULTURALI							
SERVIZIO 1.1 Ragioneria, Bilancio, Programmazione, Tributi, Personale, Controllo analogo società partecipate, Patrimonio. Appalti, contratti e gare. Albo pretorio, CED (informatizzazione, sito e telefonia), Protocollo, Notifiche.	Dirigente				1	1	0
	Ragioneria, Bilancio, programmazione, controllo di gestione	D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	1	0
		C	istruttore amm.vo - contabile		2	2	0
					4	4	0
	Tributi	D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	0	1
		C	istruttore amm.vo-contabile		2	0	2
					3	0	3
	Personale e gestione risorse umane	D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	0	1
		B	esecutore amm.vo		1	1	0
					2	1	1
	Controllo analogo società partecipate, Patrimonio. Appalti, contratti e gare.	D		art. 110	1	1	0
					1	1	0
	CED	C	istruttore amm.vom - informatico		1	0	1
					1	0	1
	notifiche	B	esecutore amm.vo		2	2	0
				3	3	0	
Ufficio Protocollo	B	esecutore amm.vo		1	1	0	
				3	3	0	
1.2 - Cultura, Spettacolo, Biblioteca, Pubblica Istruzione	Cultura, Spettacolo	C	istruttore amm.vo		1	1	0
	Pubblica Istruzione	C	istruttore amm.vo		1	1	0
	Biblioteca	D	istruttore direttivo amm.vo		1	0	1
1.3 - Commercio, Attività produttive e turismo							
Commercio	D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	1	0	
				1	1	0	
Attività produttive e turismo	D	art. 110		1	1	0	
	B	esecutore amm.vo		1	1	0	
				4	3	1	
2° Settore							
GESTIONE DEL TERRITORIO							
SERVIZIO 2.1 Urbanistica, Vigilanza edilizia, Condoni edilizi, SUAP	PO Urbanistica	D	funzionario direttivo tecnico		1	1	0
		D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	1	0
		C	istruttore amm.vo tecnico		5	5	0
		B	esecutore		3	3	0
						10	10
SERVIZIO 2.2 Lavori pubblici, Espropriazioni, Politiche ambientali e P.A.E.S.	PO Lavori pubblici	D	Funzionario amm.vo tecnico		1	1	0
		D	Istruttore direttivo tecnico		2	2	0
		C	Istruttore amm.vo tecnico		2	2	0
		B	esecutore		1	1	0
						6	6
SERVIZIO 2.3 Manutenzioni beni pubblici ed impianti tecnologici, Servizi cimiteriali, Demanio marittimo, Controllo analogo Società partecipate (aspetti operativi), Ufficio delegato tutela del paesaggio del PAI e della VIA, Servizi cimiteriali, Balneazione e pulizia spiagge, Gestione amm.va canile, Protezione civile	PO Manutenzioni	D	funzionario amm.vo tecnico		1	1	0
		D	funzionario amm.vo tecnico		2	2	0
		C	Istruttore amm.vo tecnico		1	1	0
		B	esecutore		4	4	0
						8	8
3° Settore							
AFFARI GENERALI, POLITICHE SOCIALI, DEMOGRAFICI							
3.1 - Affari generali, Affari legali, Organi istituzionali e rapporti con staff, Servizi demografici, Sport.	PO AA.GG:	D	funzionario amm.vo		1	1	0
		D	istruttore direttivo amm.vo - contabile		1	1	0
		C	Istruttore amministrativo		3	3	0
		B	esecutore amm.vo		4	4	0
						9	9
SERVIZIO 3.2 Politiche sociali	PO Politiche sociali	D	Istruttore direttivo		1	1	0
		D	Assistente sociale		1	0	1
		C	Istruttore amministrativo		1	1	0
				3	2	1	
4° Settore							
POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA							
4.1 - Polizia locale ed amministrativa, Vigilanza edilizia e del patrimonio, Vigilanza ambientale.	PO Polizia locale	D	funzionario di vigilanza		1	1	0
		C	istruttore di vigilanza		8	8	0
						9	9
TOTALE					65	58	7

Trasferimenti
Vacanti

Risorse finanziarie del Comune

Le tabelle allegate del quadro riassuntivo di competenza e del Piano degli indicatori di bilancio forniscono informazioni utili relative alle risorse finanziarie dell'ente ed al trend per il triennio 2020/2022.

Ulteriori dati ed informazioni sulle risorse finanziarie del Comune sono presenti nel Documento unico di Programmazione aggiornato 2020/2022, approvato dal Consiglio Comunale.

L'ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crisi economica generale che ha interessato sia il settore privato sia la pubblica amministrazione, costretta, attraverso una serie di provvedimenti legislativi al contenimento della spesa pubblica ai vari livelli, anche attraverso l'introduzione di stringenti vincoli nei confronti degli enti locali.

Inoltre, per effetto di un'accelerazione introdotta dal legislatore a partire dal 2012 con la legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), si rende necessario un cambiamento organizzativo gestionale, nell'ottica della trasparenza dell'azione amministrativa.

La SWOT Analysis

L'Analisi Strategica (o SWOT analysis) è un'attività propedeutica alla stesura di un piano strategico e consente di analizzare le principali condizioni esterne ed interne in cui si trova ad operare il Comune.

Tali condizioni evidenziano i punti di forza e di debolezza dell'ente (analisi del contesto interno del Comune), nonché le opportunità da cogliere e le minacce/sfide da affrontare (analisi del contesto esterno).

Il risultato dell'analisi di swot consente di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare. Tale analisi è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

Analisi del contesto interno					
Analisi del contesto esterno	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Punti di forza (strenght)</th> <th style="width: 50%;">Punti di debolezza (weakness)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguate risorse strumentali - Strumenti innovativi di comunicazione avviati (PEC, firma digitale, procedure telematiche, conservazione digitale dei documenti..) - Gestione associata di alcuni servizi sociali (PLUS e altri servizi presso la RETE Metropolitana) - Programmazione territoriale strategica intercomunale all'interno della Rete Metropolitana - Gestione associata di servizi all'interno della Rete Metropolitana - Conservazione delle tradizioni produttive rurali - Disponibilità del patrimonio da destinare ad offerta turistica </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Ridimensionamento organico e rigidità dei vincoli in materia di personale, con particolare riferimento al turn over - Innalzamento età media personale in organico - Incertezze sui trasferimenti di risorse nazionali e regionali e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali - Elevata contribuzione dell'ente sul FSC - Insufficiente flusso informativo tra gli uffici - Tempi lunghi per alcuni procedimenti amministrativi (principalmente in caso di coinvolgimento di soggetti terzi) - Decentramento degli uffici in più fabbricati - Difficoltà finanziarie della </td> </tr> </tbody> </table>	Punti di forza (strenght)	Punti di debolezza (weakness)	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguate risorse strumentali - Strumenti innovativi di comunicazione avviati (PEC, firma digitale, procedure telematiche, conservazione digitale dei documenti..) - Gestione associata di alcuni servizi sociali (PLUS e altri servizi presso la RETE Metropolitana) - Programmazione territoriale strategica intercomunale all'interno della Rete Metropolitana - Gestione associata di servizi all'interno della Rete Metropolitana - Conservazione delle tradizioni produttive rurali - Disponibilità del patrimonio da destinare ad offerta turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridimensionamento organico e rigidità dei vincoli in materia di personale, con particolare riferimento al turn over - Innalzamento età media personale in organico - Incertezze sui trasferimenti di risorse nazionali e regionali e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali - Elevata contribuzione dell'ente sul FSC - Insufficiente flusso informativo tra gli uffici - Tempi lunghi per alcuni procedimenti amministrativi (principalmente in caso di coinvolgimento di soggetti terzi) - Decentramento degli uffici in più fabbricati - Difficoltà finanziarie della
Punti di forza (strenght)	Punti di debolezza (weakness)				
<ul style="list-style-type: none"> - Adeguate risorse strumentali - Strumenti innovativi di comunicazione avviati (PEC, firma digitale, procedure telematiche, conservazione digitale dei documenti..) - Gestione associata di alcuni servizi sociali (PLUS e altri servizi presso la RETE Metropolitana) - Programmazione territoriale strategica intercomunale all'interno della Rete Metropolitana - Gestione associata di servizi all'interno della Rete Metropolitana - Conservazione delle tradizioni produttive rurali - Disponibilità del patrimonio da destinare ad offerta turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridimensionamento organico e rigidità dei vincoli in materia di personale, con particolare riferimento al turn over - Innalzamento età media personale in organico - Incertezze sui trasferimenti di risorse nazionali e regionali e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali - Elevata contribuzione dell'ente sul FSC - Insufficiente flusso informativo tra gli uffici - Tempi lunghi per alcuni procedimenti amministrativi (principalmente in caso di coinvolgimento di soggetti terzi) - Decentramento degli uffici in più fabbricati - Difficoltà finanziarie della 				

Opportunità (opportunities)	Minacce (threat)
<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza degli obiettivi strategici del Piano della Performance con gli obiettivi di innovazione della PA - Facilità di accesso all'informazione e comunicazione - Utilizzo delle ICT per comunicare con i cittadini - Sistema di relazioni con altri enti per la programmazione territoriale strategica e per la gestione associata di funzioni e servizi (Rete Metropolitana) - Bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali - Favorevole posizione geografica e vicinanza a porti ed aeroporti - Attrattività turistica (principalmente balneare) - Patrimonio storico-archeologico - Presenza di un sistema di relazioni Comune/associazioni che consentono lo sviluppo di forme di sussidiarietà orizzontale - Radicata cultura identitaria della comunità locale - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'attuazione del PTPCT 	<ul style="list-style-type: none"> - Velocità dei cambiamenti in atto nella PA - Sfiducia dei cittadini verso la pubblica amministrazione - Scarso assorbimento di giovani nel mondo del lavoro - Elevata presenza di nuclei familiari in condizioni di grave disagio sociale ed economico - Elevata presenza di minori con criticità sociali - Abbandono degli impieghi tradizionali (agricoltura) - Finanziamenti pubblici decrescenti - Incertezza nei trasferimenti nazionali e regionali (importi e tempistica) - Incertezza e rigidità sui vincoli di assunzione del personale (limiti al turn-over)
	25

Il mandato amministrativo e gli obiettivi raggiunti

L'Attuale amministrazione è in carica dal mese di Giugno 2019. Di seguito si illustrano in sintesi le linee strategiche dell'Amministrazione.

PERSONALE

Si è iniziato a ricostruire la macrostruttura amministrativa di questo Ente, affinché gli uffici comunali diventino effettivamente quello strumento in grado di tradurre in atti amministrativi e in azioni concrete, gli indirizzi e i programmi dell'Amministrazione, di quella di oggi ma anche quelle di domani.

Il personale è materia sulla quale si deve ragionare in termini di investimenti a lungo termine, con l'obiettivo di acquisire le professionalità che mancano e di supplire, puntando sulla qualità ed unicamente su quella, alle carenze che negli ultimi anni si sono generate a causa del mancato "turn over", quindi della mancata sostituzione di quelle figure collocate in quiescenza o uscite dalla dotazione organica per altri motivi, con la conseguenza, tra le altre, che oggi ad essere in crisi sono persino i servizi minimi ed essenziali quali ad esempio i servizi demografici, servizio tributi, uffici di ragioneria, Corpo di polizia locale.

Una situazione che in alcuni settori è diventata quasi drammatica a causa di un processo involutivo lento ed inesorabile della cui drammaticità, delle cui fragilità strutturali, sono per primi proprio i dipendenti a soffrirne.

L'organico ridotto ai minimi termini non riusciva a garantire da un lato adeguati standard di qualità nei servizi al cittadino, dall'altro, supporto amministrativo indispensabile a chi governa l'Ente.

E ciò non era concepibile per una Città importante come la nostra.

Fin dai primi giorni di questa consiliatura ci siamo resi conto, che riorganizzare e potenziare la macrostruttura amministrativa era un'azione assolutamente prioritaria. Siamo partiti dal volere per ciò un Segretario comunale a tempo pieno e abbiamo realizzato questa volontà trovando, fortuna non da poco di questi tempi, una professionista di valore e motivatissima.

Oggi, sono state effettuate n. 4 assunzioni con l'esperimento di n. 3 concorsi nonostante la pandemia; sono state assunte n. 2 alte professionalità sino al 2023; è stato assunto n. 1 dirigente a tempo determinato nel Settore 1°; è stato ricoperto con mobilità a tempo pieno e indeterminato il posto di comandante della polizia Locale; sono stati assunti n. 3 agenti dei quali n. 2 in sostituzione di agenti dimessisi e n. 1 in attuazione della programmazione del personale.

Occorre altresì creare le condizioni per una certa flessibilità e intercambiabilità tra il personale degli uffici. Tutti i dipendenti hanno diritto ad essere valorizzati, ma nessuno deve essere ritenuto indispensabile.

GOVERNANCE TERRITORIALE

Un'altra priorità assoluta è data dalla necessità di intensificare con le istituzioni delle comunità vicine, in particolare con quelle dell'area vasta, oggi Citta Metropolitana, relazioni di governo che superino le barriere dei confini amministrativi di ciascun comune. C'è voglia di crescere insieme. Abbiamo capito che senza una visione comune, senza le necessarie sinergie, senza una reale comprensione di quei fenomeni che hanno profonde radici comuni, i nostri territori rischiano di diventare ingovernabili. C'è la diffusa consapevolezza che le nostre città, i nostri paesi, sono parte di una più vasta area metropolitana; di un contesto che per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità dei servizi, mobilità e altro ancora, rappresenta un'unica articolata area urbana, e che se le scelte che interessano tale area urbana dovessero rimanere frammentate, non organiche, cioè non dovessero risultare espressione di una governance territoriale estesa all'intero bacino ottimale di riferimento, i risultati continuerebbero a essere quelle diseconomie e contraddizioni che di fatto impoveriscono l'intero sistema territoriale di area vasta.

MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE

E' sul tavolo dell'area vasta che va portato il problema della discontinuità tra i territori, data da infrastrutture per la mobilità insufficienti. Perché il sistema del trasporto pubblico è palesemente inadeguato sia rispetto agli standard di qualità e di efficienza che il mondo di oggi richiederebbe, sia in relazione al gradiente di eco- sostenibilità che esso dovrebbe oggi garantire.

I collegamenti con la città di Sassari e con i servizi che in essa si concentrano, con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo, con la città di Porto Torres e con il porto di Porto Torres, non possono rimanere così sottodimensionati e svincolati dai bisogni dell'utenza, che non è composta dalla sola somma dei cittadini dell'area vasta, ma deve necessariamente tener conto delle esigenze di mobilità degli ospiti che, scegliendo di visitare il nord ovest della Sardegna, devono potersi muovere agevolmente per godere di quelle differenze e peculiarità che rendono unica ogni porzione dei nostri territori.

L'auspicio è riuscire a realizzare un sistema di mobilità sostenibile basata sulla intermodalità, passando innanzitutto attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale, che permetta di ridurre al minimo necessario l'utilizzo del mezzo privato.

Rimane assolutamente centrale all'interno di questa strategia l'elettrificazione della rete ferroviaria che congiunge Sorso con Sassari. Ecco allora che per migliorare nel suo complesso il sistema della mobilità dell'area vasta bisogna intervenire sui tempi di percorrenza e sulle cosiddette rotture di carico, cioè sul fatto che una volta giunti alla stazione di Sassari per proseguire verso il centro del capoluogo, quindi verso le zone dove sono ubicati i servizi, quali gli ospedali, le scuole, l'università, occorra cambiare mezzo o andare a piedi. Perché ciò scoraggia molti utenti e li induce a preferire l'auto privata.

La stazione di Sorso deve diventare lo snodo di una rete metropolitana dei trasporti che conduca al cuore del capoluogo di provincia, ma anche ad Alghero e ed in particolare all'aeroporto "Riviera del Corallo".

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

Un altro tema a valenza strategica, dopo quelli relativi alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla governance territoriale e alla mobilità, è ovviamente quello inerente al modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo costruire per il nostro territorio.

E guarda caso anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere dallo scenario di area vasta.

Il sistema turistico locale va concepito all'interno di orizzonti più ampi tali da consentirci di dilatare e migliorare la nostra offerta, spesso ancora oggi mono-prodotto e limitata alla sola componente marino-balneare, e di capitalizzare anche i cosiddetti mesi di spalla, quelli primaverili e autunnali, che a Sorso per altro sono tra i più ricchi dal punto di vista dei richiami alle tradizioni e all'identità. Basti pensare, ad esempio, alle celebrazioni in onore della Madonna di Noli me Tollere, o alla vendemmia, momenti nei quali si esplicano appunto in tutta la loro bellezza la nostra cultura, la nostra identità, le nostre tradizioni. È necessario pertanto improntare il mandato amministrativo su tutto ciò che è elemento costitutivo e caratterizzante del nostro territorio, sulla consapevolezza che ciò che noi siamo rappresenta il vero capitale in grado di sostenere lo sviluppo; sulle eccellenze dell'agricoltura, dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali di cui il nostro territorio è ricco; su un sistema dell'ospitalità e dei servizi di qualità, sulla valorizzazione del nostro centro storico; su un modello informato alla

sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, perché le due cose non sono necessariamente in contraddizione.

Di certo il successo delle politiche ispirate a questi principi dipenderà anche dalla capacità delle nostre imprese di stare al passo. Ma questo non significa che l'Amministrazione Comunale non sia tra gli attori principali del processo. L'attore al quale è richiesto in particolare di fornire infrastrutture, beni e servizi pubblici di qualità. Le imprese vanno inoltre sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce un sistema giovane, che si sta formando e sta crescendo pian piano tra tante difficoltà, e risente di un contesto segnato da passate scelte fallimentari sul piano dello sviluppo socioeconomico.

Esempio principe di questo nuovo tessuto produttivo sono le imprese del settore vitivinicolo.

Investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale in grado di competere sui mercati contemporanei, soprattutto in ambiti per noi fondamentali come quelli dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e del sistema dell'ospitalità, è l'unico antidoto al fallimento del vecchio modello industriale che ha avvelenato il territorio del nord ovest della Sardegna e i suoi abitanti e compromesso per decenni le potenzialità più autentiche del tessuto produttivo locale.

Così come lo è investire sugli attrattori culturali e ambientali. L'anfiteatro e la fontana della Billellera, l'ex mercato civico, il villaggio medievale di Geridu, il pozzo sacro di Serra Niedda, la villa romana di Santa Filitica, il nostro centro storico, le nostre chiese, lo Stagno di Platamona, anche il nostro mare ovviamente, i nostri paesaggi, le nostre campagne, non possono, non devono più rappresentare l'elenco delle occasioni mancate del nostro territorio, ma il mantra che ci ricordi quelle che sono le nostre potenzialità.

Siamo eredi di una tradizione millenaria e custodi di ricchezze da tramandare ai nostri figli. Non possiamo tradire questa missione. Non possiamo più sopportare che questi siti versino nelle condizioni di degrado nelle quali si trovano oggi. Dobbiamo procedere in tempi brevissimi alla messa in sicurezza, alla riqualificazione e alla valorizzazione di questi luoghi identitari e dobbiamo procedere a creare dei percorsi per la loro fruizione.

Ma l'obiettivo cardine della nostra azione amministrativa deve essere migliorare l'assetto del territorio nel suo complesso, puntando a riqualificare l'intera fascia costiera e a creare un sistema dell'ospitalità diffusa che parta dalla fascia costiera e arrivi sino al centro storico della Città, senza soluzione di continuità. Anche per questo un moderno sistema della mobilità è più che mai fondamentale.

In tema di fascia costiera non si può omettere di fare un cenno alla situazione del Lido Iride, una questione che si ripresenta ad ogni stagione balneare quasi fosse lo spettro delle occasioni mancate del nostro territorio. Oggi finalmente la riqualificazione del compendio è alle porte, dal momento che sta per essere rilasciato il titolo edilizio definitivo al soggetto imprenditoriale che si occuperà di riqualificarlo previa completa demolizione e ricostruzione. E questo è già un grande risultato che consentirà di dare il La alla valorizzazione turistica della zona nella quale insiste.

Stiamo inoltre già procedendo alla ricognizione del PUL per limarne le criticità e per renderlo ancor più funzionale e aderente alle esigenze degli utenti della nostra fascia costiera. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore attenzione ai bisogni degli utenti che ad esempio per la stagione balneare appena trascorsa abbiamo disposto la realizzazione lungo il nostro litorale di tre spiagge attrezzate per consentire l'accesso anche ai disabili. Per ritornare sul sistema dell'ospitalità diffusa abbiamo già detto che non può prescindere dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del nostro centro storico, quindi non può prescindere dall'adozione del nuovo Piano Particolareggiato che è lo strumento urbanistico principe in tale contesto. E non può più prescindere nemmeno dalla realizzazione di quell'ambizioso progetto che si chiama Albergo Diffuso. Relativamente al quale credo sia necessario cambiare chiave di lettura rispetto al passato.

Dobbiamo accettare che per raggiungere l'obiettivo non basta avere disponibilità di case sfitte nel centro storico, e non basta nemmeno che i proprietari siano disposti a cederle a qualunque titolo (vendita, locazione o comodato).

Perché nasca un Albergo Diffuso occorre l'albergatore.

Senza un imprenditore che si faccia carico, magari accompagnato in questo percorso dall'Amministrazione Comunale, di creare questo sistema di case, che sia disposto ad assumersi il rischio di impresa e che creda che attraverso questa formula si possano fare degli utili, l'Albergo Diffuso rimarrà inchiostro sprecato sulle pagine dei documenti di programmazione e dei programmi elettorali.

Qualcuno ricorderà che a Sorso nel 2013 ci fu una seduta pubblica sul tema, che si tenne nella sala convegni della Biblioteca con la partecipazione dell'inventore del concept, Prof. Dall'Ara. Parteciparono centinaia di curiosi, in molti avevano case da mettere a disposizione, ma nessuno di loro era un albergatore. Più o meno tutti volevano semplicemente ristrutturare il proprio immobile.

Anche a Santu Lussurgiu negli anni '80 ci fu una riunione simile. Quasi nessuno diede allora credito all'idea di Prof. Dall'Ara, erano altri tempi, e alla fine della sua esposizione

quasi tutti si alzarono e andarono via. Tranne uno. Era rimasto in sala l'unico che voleva fare l'albergatore e che poi realizzò l'Albergo diffuso. Oggi a Santu Lussurgiu ci sono ben 2 Alberghi di questo tipo.

L'esperienza ci insegna allora che perché nasca anche a Sorso l'Albergo Diffuso l'Amministrazione Comunale deve fare una sola cosa, ossia fare da guida, e accompagnarne la realizzazione da parte di un soggetto privato.

Intendiamo valorizzare il centro storico affinché divenga un luogo appetibile per nuove attività produttive. Per questo ci auguriamo e immaginiamo che anche gli incentivi economici previsti a tale scopo nel PST della Rete Metropolitana possano tornare utili.

E in tema di riqualificazione del centro storico riveste un ruolo importante anche il destino dell'ex caserma dei Carabinieri. Il recupero di questo compendio è uno dei principali obiettivi che ci poniamo. L'idea su cui poggia è la realizzazione di un Centro Esperienziale che funga da punto di partenza di un Parco diffuso della cultura e della civiltà contadina, e che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni del territorio della Romangia. Sorso, grazie a questa struttura potrebbe, noi ce lo auspichiamo, diventare il punto di riferimento per tutto il territorio dell'area vasta nella realizzazione di iniziative legate al turismo esperienziale, alla formazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sia nell'ambito delle produzioni agricole e alimentari che nell'ambito dell'artigianato.

In materia di promozione del territorio è improrogabile sia una rimodulazione complessiva del sito internet istituzionale, sia la realizzazione al suo interno di una vetrina virtuale che consenta di veicolare sul web le informazioni turistiche in maniera coordinata e coerente e che possa rappresentare uno strumento per raccogliere e valorizzare, in maniera unitaria, il territorio, le sue aziende, i suoi prodotti, il circuito dell'ospitalità, gli eventi, e qualsiasi altra notizia utile a promuovere agli occhi del visitatore virtuale la nostra terra. La vetrina virtuale deve poi ovviamente tradursi anche in una interfaccia fisica, in infopoints presso i quali sia possibile ricevere supporti informativi puntuali sul territorio e sui servizi che esso offre.

Sono convinto, lo siamo tutti, che Sorso abbia una marcia in più in tema di offerta turistica rispetto a molte altre realtà anche più blasonate.

QUALITÀ URBANA E AMBIENTALE

Fare ragionamenti però sul turismo, sul sostegno alle imprese, sulla mobilità, sui modelli di sviluppo economico sarebbe quasi inutile se non ci concentrassimo sul decoro della città e del territorio. Se infatti nello scenario che immaginiamo a sostegno della crescita non si può prescindere dal concentrare le nostre attenzioni sull'agricoltura, sull'agroalimentare, sull'industria della trasformazione dei nostri prodotti agricoli, sul turismo inteso come sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, è fondamentale però anche lavorare ad un'idea di città in cui la qualità ambientale e il decoro urbano e del territorio siano pensati proprio come fattori determinanti sia in campo economico sia nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sorso.

Dando per scontato infatti che il decoro urbano e ambientale sia un valore e un diritto innanzitutto per i Sorsensi, dobbiamo creare le condizioni perché anche l'ospite percepisca la nostra città come ordinata, pulita e accogliente. Dobbiamo poter accogliere il turista affinché porti con sé e divulghi ad altri potenziali ospiti un'immagine positiva e accattivante del nostro territorio; in altre parole dobbiamo curarne anche la componente estetica, per portarla su standard più elevati rispetto a quelli attualmente sotto i nostri occhi.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti va indubbiamente migliorato e va esteso il porta a porta alle zone dell'agro dove ora non è presente, compatibilmente con un piano dei costi che non pesi sulle tasche dei cittadini. Abbiamo già raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano abbondantemente il 70%. Questo significa che i Sorsensi hanno a cuore i temi ambientali. Ma significa anche che se si ha cura del decoro della Città, se i cittadini si rendono conto che l'Amministrazione si impegna per mettere a loro disposizione una Città più bella, loro stessi si uniscono allo sforzo per dare il proprio contributo.

Con riferimento invece alla fruibilità degli spazi cittadini dobbiamo rivedere l'assetto, anche architettonico, che hanno assunto negli anni piazza Garibaldi e piazza Marginesu, per restituire loro quella autentica funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione che avevano un tempo, ma anche per valorizzarle dal punto di vista economico come luoghi a supporto dello sviluppo di nuove attività produttive nel centro della Città.

In altri casi invece occorre proprio completare le opere di urbanizzazione dei Piani di Lottizzazione d'iniziativa pubblica. Perché non è ammissibile che a distanza di 15/20 anni dei cittadini che hanno pagato il dovuto all'Amministrazione Comunale patiscano ancora l'assenza delle opere di urbanizzazione primaria, dei marciapiedi ad esempio, a cui hanno diritto alla stregua di tutti gli altri cittadini di Sorso.

Così come non è più procrastinabile la realizzazione del nuovo cimitero, altrimenti tra non molto entreremo in una fase che rischia di diventare davvero molto critica se non addirittura ingestibile.

SERVIZI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono però anche altre. E particolare attenzione va rivolta ai servizi per la qualità della vita, ai servizi alla persona.

Sorso come tante altre comunità ha attraversato e sta attraversando un momento non facile dal punto di vista del benessere sociale complessivamente inteso, la crisi economica con le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali che ne sono conseguite ha lasciato proprio sul tessuto sociale della nostra comunità solchi profondi.

Il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà è aumentato, e sappiamo che la condizione economica è il fattore che influisce in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale e sull'emarginazione.

Ciò significa che vi è l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione, anche intensificando le relazioni con le reti di solidarietà, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie.

L'emergenza abitativa è giunta a livelli preoccupanti. In base ai dati forniti dal Servizio per le Politiche Sociali è emerso con chiarezza che le prime difficoltà economiche dei nuclei meno abbienti della nostra Città si manifestano con l'impossibilità di far fronte al canone di locazione. Se riuscissimo, attraverso politiche abitative che guardino al centro storico come ad una risorsa anche in tal senso, e con la realizzazione di nuovi alloggi per l'Edilizia Residenziale Pubblica a risolvere anche in parte questo problema, per alcune di queste famiglie sarebbe una vera boccata di ossigeno.

Bisogna immaginare poi percorsi che valutino in modo puntuale le difficoltà del singolo e del suo nucleo familiare, ma che individuino anche i loro punti di forza, le qualità delle persone e ciò che hanno da offrire alla Comunità, per restituire a coloro che hanno perso fiducia in sé stessi la dignità del lavoro e del mettersi a disposizione degli altri. La logica deve essere quella del rendimento, del creare un vantaggio per l'intera Comunità, non solo per i beneficiari.

Sul fronte dei servizi per la tutela della salute, in collaborazione con le strutture distrettuali dell'Azienda per la Tutela della Salute, da un lato dobbiamo tendere il più possibile verso la domiciliazione delle cure rivolte a quegli assistiti che hanno bisogno di assistenza continua, dall'altro dobbiamo esigere il potenziamento dei servizi essenziali

dislocati nel nostro territorio. E in tal senso stiamo lavorando proprio in collaborazione con le strutture competenti dell'ATS al potenziamento dei servizi offerti nella Casa della Salute in via Dessì e alla predisposizione del Bando di Gara per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistita sita sempre presso l'immobile realizzato dall'Amministrazione Comunale in Via Dessì.

Dobbiamo poi concentrarci con nuovo piglio sul sistema scolastico della nostra città, migliorando e intensificando le relazioni e lo scambio con il mondo della scuola.

Le esperienze a scuola sono strutturanti per la personalità dei nostri bambini/e e dei nostri ragazzi/e. Perciò se veramente vogliamo riconoscere al sistema scolastico quella funzione strategica nella formazione dei nostri figli, dei cittadini, che va ben oltre il mero insegnamento a saper leggere, scrivere e fare di conto, abbiamo il dovere, come Comunità e quindi come Amministrazione Comunale, di investire sulla scuola, con misure di coinvolgimento in progetti educativi di rete e con interventi massicci di riqualificazione e di ammodernamento tecnologico e strumentale delle strutture scolastiche.

A tal proposito stiamo già lavorando per il prossimo triennio alla programmazione di più di un milione e cinquecentomila euro tra finanziamenti statali, regionali e cofinanziamenti dal bilancio comunale.

Così come abbiamo il dovere di potenziare tutte quelle attribuzioni istituzionali assegnate ex lege all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica istruzione, con particolare riferimento: al diritto allo studio; alla didattica; al servizio di ristorazione scolastica; al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus; al servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni diversamente abili.

La scuola però è solo un elemento, certamente tra i più importanti, di un più ampio sistema educativo di rete che necessita tra le altre cose anche di adeguati luoghi di socializzazione.

Perché una comunità si ritrovi e si riconosca occorre che vi siano spazi adeguati.

Impianti sportivi, piazze, giardini non mancano a Sorso anche se necessitano di interventi di riqualificazione, di rifunzionalizzazione, di coordinamento e miglioramento nella gestione. Tuttavia occorre finalmente procedere con decisione e nuova verve alla realizzazione di quel parco urbano che tutti sogniamo nel cuore della Città, nello spazio ricompreso tra via Marina, il cimitero e via Dessì, in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio e che dovrà offrire ampi spazi per varie attività di svago, sport e socialità.

Per finire ci assumiamo l'impegno a fare tutto il possibile per far ripartire il Centro di Aggregazione Sociale e, sempre all'interno di quella più ampia rete educativa alla quale

ci riferiamo, per potenziare e migliorare il Servizio Educativo territoriale e il Centro Educativo Diurno.

A tutto ciò ambiamo, e mi accingo a chiudere, senza, come si suol dire, mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Da un lato perché le condizioni socioeconomiche non lo permettono dall'altro perché non fa parte della nostra cultura politica. Concentreremo, questo sì, molta attenzione sulla riscossione dei tributi locali, il cui peso dovrà essere redistribuito in modo più equo, puntando sulla lotta all'evasione e alla morosità, fenomeno purtroppo ancora percentualmente molto presente nel nostro comune. Non tolleremo che pochi paghino per tutti.

Con la stessa cura, con la stessa diligenza del buon padre di famiglia, di pari passo con la lotta all'evasione e alla morosità perseguiremo una politica virtuosa dal punto di vista della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio.

Il patrimonio comunale deve essere messo a frutto secondo percorsi virtuosi di gestione, che possano prevedere in taluni casi la messa a reddito tramite cessione in affitto, in altri l'alienazione per ricavarne risorse in conto capitale da reinvestire.

Gli equilibri finanziari dell'Ente dovranno essere costantemente monitorati, così che in ogni momento gli amministratori possano avere contezza delle risorse effettivamente disponibili, per poterle programmare al meglio secondo le priorità di volta in volta individuate.

Valutazione della performance organizzativa

La valutazione delle performance individuali ed organizzative è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati e delle attività svolte, la valorizzazione delle professionalità ed il contenimento e la razionalizzazione della spesa. L'erogazione delle indennità legate alla performance è uno strumento finalizzato al raggiungimento di tali fini. Nell'ambito della valutazione delle performance si tiene adeguatamente conto del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore. Viene garantita la più ampia trasparenza, nel rispetto dei vincoli dettati per la tutela della riservatezza dei dati personali, del processo di valutazione e dei suoi esiti. Delle scelte che sono compiute nell'ambito del processo di valutazione è data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati e/o ai destinatari. Nella valutazione si tiene adeguatamente conto dei giudizi espressi dai cittadini e dagli utenti sulla qualità dei servizi erogati da parte dell'ente.

La Giunta Comunale adotta la metodologia di valutazione sulla base della proposta del Nucleo di Valutazione ed in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Eventuali modifiche apportate dalla giunta alla proposta di metodologia di valutazione sono evidenziate in modo

specifico e viene data informazione al nucleo di valutazione. Le valutazioni sono effettuate utilizzando le schede allegata alla metodologia di valutazione. In generale la valutazione è basata sui seguenti fattori:

1. Performance organizzativa
2. Performance individuale
3. Comportamenti organizzativi e manageriali
4. Competenze professionali
5. Capacità di valutazione delle risorse umane assegnate

Per una puntuale analisi dell'argomento si rinvia alla metodologia in vigore.

IL PROCESSO SEGUITO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La giunta adotta annualmente il piano delle performance, che ha una valenza triennale, in coerenza con le previsioni contenute nelle specifiche Linee Guida definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenendo conto degli esiti delle valutazioni dell'anno precedente, anche con riferimento a quelle intermedie. In esso sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con un'articolazione e specificazione annuale. In tale ambito il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta l'assegnazione del peso ai singoli obiettivi. Contestualmente il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta l'individuazione degli indicatori per la valutazione delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti e dei responsabili. Il processo di realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance, coordinato dal segretario comunale, è stato articolato in più fasi temporalmente consequenziali e distinte.

La prima fase, propedeutica e fondamentale per l'individuazione degli obiettivi, è quella di analisi di contesto, interno ed esterno. Questa fase permette di individuare i punti di

forza e di debolezza dell'ente derivanti dall'attuale assetto organizzativo della struttura. Un esame dell'ambiente di riferimento generale ha consentito di individuare un insieme di variabili esogene dalle quali possono derivare opportunità, condizionamenti e minacce. A tal fine i dati e le informazioni riportati nella parte prima del Piano della performance, coordinata e predisposta dal Segretario comunale, sono stati rilevati principalmente dai responsabili di servizio ed in parte da banche dati esterne (es. Osservatorio CCIAA di Sassari e ISTAT).

La seconda fase, è quella di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, coerenti con la mission dell'ente e con il programma di mandato amministrativo. La scelta degli obiettivi è effettuata seguendo un percorso di condivisione con gli amministratori ed i responsabili di servizio, tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ente. Gli obiettivi sono assegnati nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. in modo da soddisfare i seguenti requisiti:

- a. rilevanti e pertinenti;
- b. specifici e misurabili;
- c. tali da determinare miglioramenti significativi, in particolare per gli effetti esterni;
- d. riferibili ad un arco temporale predeterminato;
- e. commisurati a standard anche di altre amministrazioni analoghe;
- f. confrontabili con le tendenze che risultano nell'ente nell'ultimo triennio e correlati alle risorse disponibili.

La terza fase è quella di approvazione del Piano da parte della Giunta Comunale.

La quarta fase è quella di attuazione del Piano.

La quinta fase è quella di monitoraggio e verifica intermedia e finale degli obiettivi del Piano. Il Piano costituisce strumento per la valutazione delle performance individuali ed organizzative dell'ente. Nel corso dell'esercizio, quindi, il Nucleo di Valutazione dà luogo al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla giunta, se del caso, la modifica degli stessi, del che viene dato conto nella valutazione della performance.

Si evidenzia il carattere dinamico e pluriennale del Piano che, in funzione del feedback e dei risultati raggiunti, nonché di sopraggiunte priorità dell'ente, potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni.

SECONDA PARTE

5. Le prospettive

- Mission, aree (o priorità) strategiche Obiettivi strategici
- Obiettivi operativi

- Impatti attesi per l'Amministrazione

- Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione

6. Parametri gestionali

- Parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari Performance generale della struttura
- Performance dei singoli servizi

LE PROSPETTIVE

Mission

Il Comune di Sorso è un ente locale che esplica le sue molteplici funzioni, attraverso le quali rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A tal fine, le funzioni predette sono articolate in:

- funzioni proprie;
- funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione Autonoma della Sardegna

La missione del Comune di SORSO, ponendo in primo piano il ruolo dei cittadini, può sintetizzarsi nell'intento di raggiungere livelli sempre più elevati di prestazioni a favore degli stessi e di perseguire una continua crescita economica e sociale della comunità locale.

Aree (o priorità) strategiche

L'Amministrazione, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, intende attuare una serie di politiche nell'ambito di alcune aree strategiche, di seguito individuate:

- **TRASPARENZA E INTEGRITÀ:** I vincoli rigidi imposti dalla finanza pubblica, le regole del patto di stabilità interno, il nuovo sistema di armonizzazione contabile, gli obblighi di trasparenza e pubblicità, determinano significativi cambiamenti nei processi connessi all'azione amministrativa dell'ente, con il coinvolgimento sinergico dell'intera struttura. I mutamenti organizzativi dell'ente dovranno essere improntati a criteri di efficacia ed efficienza.
- **EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:** L'analisi di contesto interno ed esterno ha evidenziato alcuni punti di debolezza, a fronte dei quali si intende rafforzare l'azione strategica del Comune. Oltre alle criticità rilevate nell'organigramma funzionale dell'ente, si deve tener conto di un non ottimale tasso di riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie. Inoltre, i vincoli sempre più rigidi imposti dalla finanza pubblica, le regole del pareggio di bilancio, il nuovo sistema di armonizzazione contabile, gli obblighi di trasparenza e pubblicità, determinano significativi cambiamenti nei processi connessi all'azione amministrativa dell'ente, con il coinvolgimento sinergico dell'intera struttura. I mutamenti organizzativi dell'ente dovranno essere improntati a criteri di efficacia ed efficienza.
- **SVILUPPO DEL TERRITORIO:** Il territorio di SORSO ha una forte vocazione agricola, caratterizzata da numerose piccole imprese operanti prevalentemente nel comparto orticolo, vitivinicolo e oleario. L'ampia vasta costiera, che si affaccia sul Golfo dell'Asinara, si caratterizza per la presenza di molteplici insediamenti turistici, con elevato potenziale, ma con ampi margini di crescita. Il territorio offre, altresì, importanti risorse culturali, archeologiche ed ambientali. Per poter esprimere maggiormente il suo potenziale, con conseguenti ricadute positive da un punto di vista sociale, occupazionale ed economico, occorre perseguire alcuni obiettivi strategici individuati nelle linee programmatiche di mandato.
- **COESIONE SOCIALE:** La crisi economica generale ha accentuato alcune criticità già presenti in alcune fasce deboli della popolazione. L'Amministrazione, di concerto col variegato mondo di attori sociali operanti nel territorio, intende raggiungere importanti obiettivi strategici finalizzati a rafforzare il sostegno all'ampia platea di cittadini con crescenti bisogni sociali.

Obiettivi strategici

Ciascun obiettivo strategico individuato fa riferimento ad un arco di tempo pluriennale ed è ancorato al contesto interno.

Gli obiettivi strategici sono contenuti all'interno delle aree strategiche individuate nel Piano. Definiscono in modo concreto le priorità strategiche dell'ente ed il modo in cui queste verranno valutate ed il livello atteso per ciascun parametro.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti dei parametri di valutazione riferiti all'outcome specificato (livello di rilevanza rispetto ai bisogni della collettività). Viene riportato anche un target che indica a che livello in cui ciascun parametro può essere considerato soddisfacente.

Con riferimento all'area strategica "TRASPARENZA E INTEGRITÀ", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 1. (Os1) Potenziare la trasparenza amministrativa e le misure di prevenzione della corruzione: Partendo dalla situazione pregressa, l'ente intende rafforzare le misure di trasparenza previste dal legislatore e di partecipazione di cittadini e stakeholders all'azione amministrativa. Il raggiungimento di standard più elevati ed efficaci presuppone un confronto con i benchmark esterni (in primis l'ANAC), un dialogo ed un feedback con gli stakeholders (quali associazioni di categoria, organismi ed associazioni che collaborano con il Comune in un'ottica di sussidiarietà orizzontale,..), le istituzioni pubbliche (quali la RAS, la Provincia, la Rete Metropolitana, gli istituti di istruzione pubblica, gli enti ed organismi preposti ai controlli esterni,...) in qualche modo correlate all'azione amministrativa con funzioni di prevenzione e controllo esterno e, infine, un ottimale sfruttamento delle risorse tecnologiche a disposizione, al fine di ottimizzare gli automatismi tra i software gestionali ed i flussi informativi destinati ad alimentare l'Amministrazione trasparente. Si intende anche portare a conclusione il procedimento di transizione alla digitalizzazione. Peso 34%

Con riferimento all'area strategica "EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 2. (Os2) Migliorare l'efficienza della spesa e delle entrate (in termini di competenza e di cassa): tale obiettivo intende raggiungere standard di efficienza dell'azione amministrativa dell'ente più elevati rispetto al passato. Ciò impone la necessità di interventi mirati, puntuali ed incisivi su situazioni che presentano maggiori criticità (sul fronte delle entrate: riscossione tributi, canoni attivi, diritti su permessi di

costruire, alienazioni e valorizzazioni immobiliari; sul fronte delle spese: razionalizzazione delle spese di gestione). Peso 14%

Con riferimento all'area strategica "SVILUPPO DEL TERRITORIO", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 3. (Os3) Promuovere le principali risorse del tessuto produttivo. Tale obiettivo intende rafforzare la promozione delle peculiarità del tessuto produttivo. Tra queste ha un ruolo preminente il comparto agroalimentare (vitivinicolo, orticolo e oleario principalmente). Peso 16 %

Ob. strategico 4. (Os4) Valorizzazione le risorse culturali, storiche ed archeologiche del territorio . Il territorio di Sorso vanta un ricco patrimonio culturale, grazie alle importanti risorse archeologiche presenti ed a servizi storicamente consolidati. In questo senso si intende rafforzare l'offerta culturale. Peso 9%

Ob. strategico 5.(Os5) Accrescere l'attrattività del territorio, attraverso politiche di sviluppo sostenibile. L'obiettivo intende salvaguardare e potenziare il patrimonio dell'ente, attraverso investimenti strategici. Peso 18%

Con riferimento all'area strategica "COESIONE SOCIALE", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 6.(Os6) Favorire l'integrazione sociale di cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico: tale obiettivo deve essere inteso come il rafforzamento (anche attraverso la diversificazione delle azioni) dell'offerta di prevenzione, sostegno, assistenza e promozione del benessere socio-psicologico che l'ente fornisce a cittadini di tutte le fasce di età. Con l'azione sinergica della Rete dei comuni del PLUS, dell'associazionismo di volontariato sociale, dell'Azienda Sanitaria, di enti ed istituzioni sovraordinati, del mondo della Scuola, il Comune intende mettere in campo in un ottica non solo di breve termine, ma soprattutto di medio-lungo termine, risposte concrete per soddisfare i bisogni psicologici, sociali, educativi e culturali, tali da ridurre anche l'ampiezza di un "cronico e datato" bacino di utenti, in favore dei quali appare del tutto evidente sia una difficoltà contingente a dare risposte di sostegno economico, stante le esigue risorse allo scopo destinate dalla Regione Sardegna, sia, soprattutto, un trend insoddisfacente rispetto all'obiettivo auspicato di contrazione del fenomeno. Peso 9%

Area strategica		OBIETTIVI STRATEGICI	OUTCOME	INDICATORI DI OUTCOME
OS1OP1	TRASPARENZA E INTEGRITÀ	(Os1) Potenziare la trasparenza amministrativa e le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT.	Potenziamento della consapevolezza e della partecipazione degli uffici interni agli obiettivi di trasparenza per permettere una maggiore partecipazione dei cittadini e degli stakeholders all'azione amministrativa.	Numero di dipendenti coinvolti nell'aggiornamento delle sottosezioni aggiornate; Numero di utilizzatori e fruitori della sezione Amministrazione trasparente. Limitate segnalazioni di mancata pubblicazione obbligatoria.
OS1OP2	EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	(Os2) Migliorare l'efficienza della spesa e delle entrate (in termini di competenza e di cassa	Riduzione dei residui attivi e passivi, Incrementare la flessibilità di bilancio, Salvaguardare la situazione di cassa; Monitoraggio del Rapporto spesa corrente/spese complessiva, Monitoraggio del rapporto entrate tributarie accertate/entrate tributarie riscosse ,Rapporto entrate extra tributarie accertate/entrate extra tributarie riscosse	Nei termini =100% Entro 30 giorni dalla scadenza=60% Oltre i 30 giorni dalla scadenza 30%
OS1OP3	SVILUPPO DEL TERRITORIO	(Os3) Promuovere le principali risorse del tessuto produttivo	Valorizzare le produzioni tipiche locali; avviamento e conclusione N. progetti approvati per il territorio, N. visitatori complessivi alle iniziative promosse dal Comune	Nei termini =100% Entro 30 giorni dal scadenza=60% Oltre i 30 giorni dalla scadenza 30%
OS1OP4	SVILUPPO DEL TERRITORIO	(Os4) Valorizzare le risorse culturali, storiche ed archeologiche del territorio	Valorizzare il patrimonio storico, archeologico e culturale del territorio, Numero visitatori dei siti archeologici e potenziamento attività letteraria della Biblioteca	Nei termini =100% Entro 30 giorni dal scadenza=60% Oltre i 30 giorni dalla scadenza 30%
OS1OP5	SVILUPPO DEL TERRITORIO	(Os5) Accrescere l'attrattività del territorio, attraverso politiche di sviluppo sostenibile.	Valorizzare il litorale, N. progetti approvati, N. finanziamenti ottenuti, N. progetti specifici realizzati	Nei termini =100% Entro 30 giorni dal scadenza=60% Oltre i 30 giorni dalla scadenza 30%
OS1OP6	COESIONE SOCIALE	(Os6) Favorire l'integrazione sociale di cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico	Migliorare la situazione sociale; Ridurre gli affidamenti di minori; monitoraggio tra N. di istanze pervenute e N. progetti avviati.	Nei termini =100% Entro 30 giorni dal scadenza=60% Oltre i 30 giorni dalla scadenza 30%

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi associati a ciascun obiettivo strategico sono illustrati nell'allegato A. Gli obiettivi operativi indicati nel Piano della performance costituiscono obiettivi di PEG per l'anno corrente.

Sarà cura del Segretario Generale organizzare la pubblicità e l'informazione sugli obiettivi assegnati e il livello di raggiungimento degli stessi.

Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione

Un indicatore di performance è lo strumento che rende possibile l'attività di acquisizione di informazioni. Affinché il processo di misurazione sia rilevante, gli indicatori devono essere collegati ad obiettivi e devono puntare a generare risultati adeguati a questi obiettivi, e non valori ideali o a valori veri. Allo stesso tempo, il processo di misurazione deve essere trasparente e tendenzialmente replicabile.

Pertanto, gli indicatori devono essere strutturati considerando varie dimensioni. Gli indicatori sono riportati nell'allegato A, associati a ciascun obiettivo operativo.

Impatti attesi per l'Amministrazione

Per impatto si intende l'effetto finale prodotto dall'attuazione degli obiettivi strategici sull'ambiente sociale ed economico.

Gli impatti potranno essere valutati attraverso alcuni indicatori rispetto ai quali non sono definiti specifici target ma piuttosto andamenti temporali, in corrispondenza dei quali si assume la possibilità di affermare che l'impatto si è prodotto secondo quanto previsto. Nella valutazione degli indicatori di impatto si dovrà tener conto anche di eventuali fattori non controllabili che potrebbero influenzare l'efficacia degli obiettivi strategici. Per misurare gli impatti occorre identificare i cambiamenti che si producono nell'ambiente di riferimento, rispetto a quelli attesi.

Con riferimento agli obiettivi strategici fissati dal Comune, dovranno essere valutati i seguenti indicatori di impatto:

- Os1) Potenziare la trasparenza amministrativa e le misure di prevenzione della corruzione: Indicatori di impatto sulla trasparenza: 1) tasso di utilizzo degli strumenti online (n. accessi pagine web del sito www.comune.sorso.ss.it); 2) riduzione dei tempi medi di pagamento; 3) Referti controlli interni; 4) n. reclami/numero pratiche istruite.
- (Os2) Migliorare l'efficienza della spesa e delle entrate (in termini di competenza e di cassa): Indicatori di impatto sull'efficienza: 1) gettito derivante dalle componenti della IUC (TARI, TASI, IMU) e da attività di accertamento e dalle altre entrate tributarie ed extratributarie; 2) incremento saldo di parte corrente; 3) ammontare residui attivi; Spese correnti.
- (Os3) Promuovere le principali risorse del tessuto produttivo: Indicatori di impatto: 1) Presenze ai grandi eventi; 3) n. imprese iscritte al R.i. CCIAA;
- (Os4) Valorizzazione le risorse culturali, storiche ed archeologiche del territorio: Indicatori di impatto: 1) Utenti attivi presso la biblioteca; 2) Prestiti bibliotecari; 3) Visitatori siti archeologici;
- (Os5) Accrescere l'attrattività del territorio, attraverso politiche di sviluppo sostenibile: Indicatori di impatto: 1) trend storico raccolta differenziata; 2) Iniziative di sviluppo sostenibile promosse nel territorio.
- (Os6) Favorire l'integrazione sociale di cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico: Indicatori di impatto:
 - 1) utenti beneficiari di interventi di sostegno economico;
 - 2) n. minori segnalati da Autorità giudiziaria;
 - 3) trend disoccupazione;
 - 4) Utenti Centro educativo per minori; 5) erogazione benefici e contributi; 6) Gestione situazioni di emergenza.

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS1: Potenziare la trasparenza amministrativa e le misure di prevenzione della corruzione

Obiettivo Operativo 2021		Descrizione, tipo obiettivo e outcome (risultato)	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Servizio di riferimento	Pe so
OS1OP1	COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA TRASPARENZA E DELLA CORRUZIONE	Il gruppo di supporto si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione e valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione con eventuale indicazione di nuove misure. Tipo obiettivo: miglioramento. Outcome: efficacia misure prevenzione previste nel PTPCT.	A= n. 8 incontri effettuati entro il 31.12.2021	A= n.8 - 100% A =n. 5- 70% A= n. 3- 40%	Segretario Generale, Dirigente 1°Settore; Tutti i Responsabili di Servizio	2
OS1OP2	PTPCT 2021/2023 MONITORAGGIO MISURE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	Monitoraggio trimestrale sull'applicazione concreta delle misure previste dal PTPCT 2021-2023; Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: efficacia misure prevenzione previste nel PTPCT	A= n. 3 Relazioni di monitoraggio entro 31.12.2021 A= n. 2 Relazioni di monitoraggio entro 31.12.2021 A= n. 1 Relazioni di monitoraggio entro 31.12.2021	A = Nei termini 100% A= n. 2 Relazioni di monitoraggio entro 31.12.2021-70% A= n. 1 Relazioni di monitoraggio entro 31.12.2021-40%	Segretario Generale, Dirigente 1°Settore; Tutti i Responsabili di Servizio	3

OS1OP3	DIRITTO DI ACCESSO E PRIVACY	Attuazione adempimenti richiesti dalla legge Tipo obiettivo: miglioramento. Outcome: tutela e corretta gestione dei dati sensibili	A= 1)attuazione direttive e 2)disposizioni dei corsi formativi e del DPO relativamente ai registri obbligatori entro i termini richiesti.	A = 1 e 2 Nei termini 100% e A= 1 e 2 entro 30 gg dai termini previsti- 70% A= 2 nei termini- 40%	Segretario Generale; Dirigente, Tutti i Responsabili del Servizio	2
OS1OP4	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Ogni Responsabile dovrà curare la sezione di propria competenza ed aggiornarla con dati al 30.06 e al 31.12. 2021 Tipo obiettivo : miglioramento Outcome: aggiornamento tempestivo sezioni di competenza	A=Aggiornamento dati al 30.06. e al 31.12.2021 con apposite relazioni descrittive	A= nei termini- 100% A= dati fermi a 6 mesi prima della scadenza prevista- 70% A= dati fermi a più di 6 mesi prima della scadenza prevista- 40%	Segretario Generale; Dirigente, Tutti i Responsabili del Servizio	3
OS1OP5	SVILUPPO ECONOMICO- PROGETTAZIONE EVENTI ED ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Dovranno essere predisposti ed attuati i progetti di concerto con Enti ed organismi terzi, ivi comprese le Università. Tipo di obiettivo: potenziamento Outcome : realizzazione eventi per promozione del territorio	A= 1) Conclusione progetti entro i termini definiti 2)Predisposizione atti necessari	A= 1 e 2 nei termini- 100% A= 1 e 2 entro 30 gg dai termini previsti- 70% A= 2 nei termini- 40%	Segretario Generale; Dirigente 1° Settore, Servizio 1.3	2

OS1OP6	<p>GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO</p>	<p>Acquisizione ed avvio di soluzione integrata per registrazione, trascrizione sedute ed aggiornamento attrezzature.</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: digitalizzazione sedute consiglio comunale</p>	<p>A= individuazione fornitore entro 31.05.2021</p>	<p>A nei termini = 100% Oltre 30 giorni dal termine = 70% Oltre 60giorni giorni dal termine = 40%</p>	Servizio 3.1	2
OS1OP7	<p>SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DIGITALE - PARTECIPAZIONE AL BANDO PAGOPA S.P.A PER ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 ;</p>	<p>L'attività è finalizzata:</p> <p>a) completamento del processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;</p> <p>b) rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO;</p> <p>c) rendere accessibili i propri servizi attraverso il sistema SPID</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: riconoscimento contributi</p>	<p>A= assegnazione 20% del contributo in seguito a verifica positiva da parte del Ministero entro il 30.09.2021</p>	<p>A= entro 30.09.2021-100% Oltre 30 giorni dal termine = 70%; Oltre 60 giorni dal termine = 40%;</p>	Servizio 3.1	2

OS1OP8	<p>INTITOLAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.P.R. 30.05.1989, N°223 AI SENSI DELLA LEGGE N. 1188 DEL 1927</p>	<p>Attuazione dell'iter e predisposizione atti per l'intitolazione alle seguenti personalità benemerite decedute : 1)Tachis;2) Fratelli Giordo) entro il 31.12.2021</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: aggiornamento procedure</p>	<p>A= entrambi i riconoscimenti entro 31.12.2021</p>	<p>A = 1 e 2 nei termini - 100%</p> <p>A = 1 riconoscimento entro 31.12.2021 - 50%</p> <p>A= 0 riconoscimenti</p> <p>Obiettivo non raggiunto</p>	<p>Servizio 3.1</p>	<p>2</p>
OS1OP9	<p>REVISIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA TOPONOMASTICA DEL TERRITORIO COMUNALE</p>	<p>Aggiornamento della procedure rilevazione degli accessi e l'aggiornamento delle banche dati comunali previa individuazione del fornitore.</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: chiarezza e trasparenza numerazione civica del territorio</p>	<p>A=conclusione della 1^ Fase entro 31.12.2021</p>	<p>A =nei termini - 100%</p> <p>A = avvio 1^ fase entro 31.12. 2021- 80%</p> <p>A =individuazione fornitore entro 31.12. 2021- 50%</p>	<p>Servizio 3.1</p>	<p>2</p>

OS1OP10	RIORDINO DEGLI ARCHIVI COMUNALI	<p>Sviluppare con soggetti inseriti nei PUC (Piani di utilità collettiva) e nei cantieri Lavoras.</p> <p>Prima fase di riallestimento materiale dell'archivio di deposito nel sito dell'edificio dell'ex Pretura, ubicata in Via Giuseppe Carta (Loc.Trunconi), ivi compresa la catalogazione e ricollocazione in idonee scaffalature dei fascicoli documentali</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome:</p>	A=Conclusione della 1^ Fase entro 31.12.2021	<p>A =nei termini - 100%</p> <p>A = avvio 1^ fase entro 31.12. 2021- 80%</p> <p>A =individuazione fornitore entro 31.12. 2021- 50%</p>	Servizio 3.1	1
OS1OP11	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	<p>Predisposizione Regolamento di videosorveglianza ed attuazione dell'iter necessario per l'approvazione in consiglio comunale.</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: Sicurezza del territorio</p>	A= Adozione Regolamento ed atti necessari entro il 31.12.2021.	<p>A= NEI TERMINI- 100%</p> <p>A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE-80%;</p> <p>A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA-50%</p>	SETTORI 4.1 E 2.2	2

OS1OP12	<p>NUOVO REGOLAMENTO AREE MERCATALI</p>	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI ED ATTUAZIONE PROCEDURA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: Aggiornamento atti e procedure</p>	<p>A= Adozione Regolamento ed atti necessari entro il 31.12.2021.</p>	<p>A= Nei termini- 100% A= Esame commissione comunale-80%; A= Esame assessore competente e/o GIUNTA-50%</p>	<p>Servizio 4.1 e 1.3</p>	2
OS1OP13	<p>AGGIORNAMENTO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI</p>	<p>Ciascun responsabile di Servizio 1) dovrà predisporre specifico database completo dell'elencazione dei procedimenti amministrativi e dei dati ad essi riferiti; 2) dovrà aggiornare semestralmente i procedimenti se necessario e dovrà predisporre relazione generale entro il 31.12.2021.</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento</p> <p>Outcome: trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa</p>	<p>A= 1 e 2 entro 31.10.2021</p>	<p>A= 1 e 2 nei termini 100% A= 1 e 2 entro 30 gg dalla scadenza70% A= 1 - 50%</p>	<p>Segretario Generale, Dirigente, Tutti i Responsabili del Servizio</p>	2

OS1OP14	<p>NUOVO REGOLAMENTO LOTTA AL RANDAGGISMO</p>	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI ED ATTUAZIONE PROCEDURA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: Regolamentazione materia ed aggiornamento procedure</p>	<p>A= Adozione Regolamento ed atti necessari entro il 31.12.2021.</p>	<p>A= Nei termini- 100% A= Esame commissione comunale-80%; A= Esame assessore competente e/o GIUNTA-50%</p>	<p>Servizio 4.1 e.2.3</p>	2
OS1OP15	<p>APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO VERIFICHE FORMALI SUAPE</p>	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI ED ATTUAZIONE PROCEDURA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: Aggiornamento atti e procedure</p>	<p>A= ADOZIONE REGOLAMENTO ED ATTI NECESSARI ENTRO IL 31.12.2021</p>	<p>A= NEI TERMINI- 100% A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE -80%; A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA-50%</p>	<p>SETTORE 2 SERVIZIO 2.1</p>	1

OS1O16	REGOLAMENTO STRUTTURE DEHORS	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI ED ATTUAZIONE PROCEDURA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>Tipo obiettivo: miglioramento</p> <p>Outcome: Aggiornamento atti e procedure</p>	<p>A= ADOZIONE REGOLAMENTO ED ATTI NECESSARI ENTRO IL 31.12.2021</p>	<p>A= NEI TERMINI- 100% A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE -80%; A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA-50%</p>	<p>SETTORE 2 SERVIZIO 2.1</p>	1
OS1OP17	SERVIZI DI BALNEAZIONE	<p>Potenziare i servizi delle discese a mare ed ottenere i riconoscimenti di Bandiera blu.</p> <p>Tipo obiettivo: potenziamento</p> <p>Outcome: permettere una fruibilità completa del litorale ed una riqualificazione del medesimo</p>	<p>A= 1) discese a mare fruibili per i soggetti diversamente abili; 2) pulizia spiagge;3) Bandiera Blu almeno riconoscimenti come l'anno 2020 entro il 30.09.2021</p>	<p>A= 1,2,3 nei termini 100% A= 1 o 2 o 3 nei termini - 100% ridotto in misura proporzionale agli obiettivi raggiunti. A= 1 ,2,3 oltre i termini 70% A= 1 o 2 o3 oltre i termini 70% ridotto in misura proporzionale agli obiettivi raggiunti</p>	<p>SETTORE 2 SERVIZIO 2.3</p>	2

<p>OS1OP18</p>	<p>REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA</p>	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI ED ATTUAZIONE PROCEDURA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE Tipo obiettivo: miglioramento Outcome: Aggiornamento atti e procedure</p>	<p>A= ADOZIONE REGOLAMENTO ED ATTI NECESSARI ENTRO IL 31.12.2021</p>	<p>A= NEI TERMINI- 100% A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE APPOSITA- 80%; A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA- 50%</p>	<p>SERVIZIO 2.3 E 3.1.</p>	<p>1</p>
<p>TOTALE PESO OBIETTIVO</p>						<p>34</p>

PIANO DELLE PERFORMANCE 2021/2023

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS2: Migliorare l'efficienza della Spesa e delle Entrate in termini di competenza e di cassa

Obiettivo Operativo 2021		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Servizio di riferimento	Peso
OS2OP1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	Attuazione delle fasi previste per la redazione del Bilancio di previsione e dei documenti contabili entro 31.12.2021 e comunque nei termini di legge. Tipo obiettivo: Miglioramento Outcome: rispetto scadenze di legge	A= Rispetto delle scadenze fissate dalla Dirigente per comunicazione dati necessari	A= NEI TERMINI- 100% A= oltre 30 gg dalla scadenza 70%; A= oltre 60 gg dalla scadenza 40%;	Segretario Generale, Dirigente 1°Settore ; Tutti i Responsabili di Servizio .	3

OS2OP2	RISCOSSIONE E ACCERTAMENTI ENTRATE PREGRESSE E CORRENTI; SANZIONI CODICE DELLA STRADA,PROVENTI DAI PERMESSI DI COSTRUIRE,PROVENTI DALLE SANZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA E DURBANISTICA, PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Gli uffici dovranno provvedere, ciascuno per quanto di competenza, ad approntare l'accertamento delle entrate e adottare le misure per il recupero dei crediti. Tipo obiettivo: Mantenimento Outcome: Incremento entrate ed equità e salvaguardia equilibri di bilancio	A= Accertamenti effettuati/entrate da accertare a regime con relative relazioni descrittive aggiornate all'ultimo semestre dell'anno di competenza	A= NEI TERMINI- 100% A= 6 mesi prima dell'ultimo semestre: 70% A= oltre 7 mesi dall'ultimo semestre.40%;	Segretario Generale, Dirigente 1°Settore ; Tutti i Responsabili di Servizio competenti	2
OS2OP3	PROGRAMMAZIONE TRIBUTARIA	Approvazione nuovi regolamenti in materia di TARI,. Predisposizione PEF Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: coerenza, chiarezza e contestualità	A= ADOZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEI REGOLAMENTI NECESSARI E DEL PEF 2020-2021 ENTRO 30.08.2021	A= NEI TERMINI- 100% A= Entro 30 GG DAL 30.08.2021 - 70% A= Entro 60 gg dal 30.08.2021 -40%;	Dirigente 1°Settore,	2
	PROGRAMMAZIONE TRIBUTARIA	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI Outcome: coerenza, chiarezza e contestualità	A= INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ESTERNO ENTRO IL 31.07.2021	A= A= NEI TERMINI- 100% A= Entro 30 GG DAL 30.08.2021 - 70% A= Entro 60 gg dal 30.08.2021 -40%;	Dirigente 1°Settore	3

OS2OP4	ORGANISMI PARTECIPATI (IN HOUSE)	Attività di pianificazione strategica e programmazione operativa sullo stato di realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi finalizzato alla razionalizzazione. Tipo obiettivo: miglioramento Outcome: esercizio del controllo analogo	A= predisposizione atti necessari per la razionalizzazione al 31.12.2021.	A= NEI TERMINI- 100% A= atti istruttoria avanzata - 70% A= atti istruttori iniziali -40%;	Segretario Generale; Dirigente, Servizio 2.3, Servizio 3.2	2
OS2OP5	PROGRAMMAZIONE INFORMATICI E DOCUMENTALI SISTEMI E FLUSSI	Introduzione nuovo software gestionale che permetta una lavorazione degli atti amministrativi e gestione fluida degli applicativi con rifeirmento anche agli impegni di spesa, liquidazioni, pubblicazioni Tipo obiettivo: Miglioramento Outcome: Efficacia dell' azione amministrativa	A=Individuazione fornitore e conclusione trasferimento dati entro 31.12.2021	A=nei termini 100% A= individuazione fornitore e attuazione parziale del trasferimento dati- 70% A= Individuazione fornitore- 50%	Segretario Generale; Dirigente, Tutti i Servizi	2
TOTALE PESO OBIETTIVO						14

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS3: Promuovere le principali risorse del tessuto produttivo

Obiettivo Operativo 2021		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Servizio di riferimento	Peso
OS3OP1	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEL TESSUTO PRODUTTIVO	Dovrà essere programmata una calendarizzazione di eventi organizzati dal comune in collaborazione con enti pubblici, associazioni di categoria ed enti privati. Tipo obiettivo: Miglioramento Outcome: rafforzamento del territorio	A= atti definitivi predisposti per la partecipazione agli eventi programmati secondo calendario	A= concluso- 100% A=istruttoria 80% A= fase iniziale o programmatoria-50%	Dirigente 1°Settore ; Servizio 1.3	2
OS3OP2	BANDO IGIENE URBANA	Dovrà essere aggiudicato definitivamente il Servizio e si dovrà iniziare il periodo transitorio di n. 6 mesi. Tipo obiettivo: Miglioramento Outcome: rafforzamento del territorio	A=Aggiudicazione Servizio ed inizio fase transitoria entro il 31.12.2021	A= nei termini - 100% A=aggiudicazione definitiva entro 31.12.2021- 80% A= aggiudicazione provvisoria-50%	Servizio 2.2	2

OS3OP3	Variante norme di attuazione Zona B via Porto Torres	<p>Dovrà essere redatta la variante al Piano Particolareggiato Zona B via Porto Torres, portata in Commissione ed adottata in Consiglio Comunale</p> <p>Tipo obiettivo: mantenimento</p> <p>Outcome: Trasparenza ed efficacia azione amministrativa</p>	A= adozione atti definitivi entro 31.12.2021-	<p>A= NEI TERMINI - 100%</p> <p>A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE APPOSITA-80%;</p> <p>A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA- 50%</p>	Servizio 2.1	2
OS3OP4	Assegnazione dei lotti di edilizia Popolare	<p>Dovrà essere pubblicato il bando per la formazione delle graduatorie, nominata una commissione ed approvata la graduatoria per l'assegnazione dei lotti.</p> <p>Tipo obiettivo: mantenimento</p> <p>Outcome: Trasparenza ed efficacia azione amministrativa</p>	A= 1) pubblicazione bando, 2) nomina commissione, 3) approvazione graduatoria entro 31.12.2021	<p>A= 1, 2 e 3 nei termini- 100%</p> <p>A= 1 e 2 – 70%</p> <p>A= 1- 50%</p>	Servizio 2.1	2
OS3OP5	VARIANTE AL PIANO DI UTILIZZO DEL LITORALE	<p>Dovrà essere avviata la fase relativa alla Valutazione Ambientale Strategica ed alla Valutazione di incidenza Ambientale</p> <p>Tipo Obiettivo: Miglioramento</p> <p>Outcome: Salvaguardia e valorizzazione della costa</p>	A=Avvio fase relativa VAS entro il 31.12.2021	<p>A= nei termini 100%</p> <p>A= istruttoria 80%</p> <p>A= fase preliminare istruttoria- 50%</p>	Servizio 2.1	2

OS3OP6	Acquisizione immobili abusivi ai sensi dell'art. 6 della LR 23/85	Deve essere avviata la 1) verifica sulle ottemperanze delle ordinanze di demolizione e 2) attivata la procedura per l'acquisizione degli immobili nel caso di mancata ottemperanza, 3)Attivazione procedura per frazionamento e acquisizione immobili abusivi	A= 1, 2 e 3 entro il 31.12.2021	A= 1, 2, 3 nei termini- 100% A= 1 e 2 – 70% A= 1- 50%	Servizio 2.1	1
OS1OP7	PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE	Dovrà essere avviata la fase di progetto definitivo ed adottata in Consiglio Comunale entro il 31.12.2021 Tipo obiettivo: mantenimento Outcome: Trasparenza ed efficacia azione amministrativa	A=1 e 2 entro il 31.12.2021	A= nei termini 100% A= istruttoria 80% A= fase preliminare istruttoria- 50%	Servizio 2.1	1
OS1OP8	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E GIARDINI	Regolamentazione necessaria per poter riqualificare le aree verdi ed i giardini. Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: Valorizzazione aree interessate per poter essere fruibili alla comunità.	A= adozione modifiche al regolamento sul baratto amministrativo entro il 31.12.2021	A= NEI TERMINI - 100% A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE APPOSITA-80%; A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA- 50%	Servizio 2.3	2

OS1OP9	RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ IN AGRO	<p>Valorizzare la mobilità nelle vie interessate.</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento</p> <p>Outcome: Valorizzazione aree interessate per poter essere fruibili alla comunità.</p>	<p>A= utilizzo finanziamento specifico di Euro 500.00,00 entro il 31.12.2021</p>	<p>A= nei termini 100%</p> <p>A= istruttoria 80%</p> <p>A= fase preliminare istruttoria- 50%</p>	SERVIZIO 2.3	2
TOTALE PESO OBIETTIVO						16

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS4: Valorizzazione delle risorse culturali, storiche ed archeologiche del territorio

Obiettivo Operativo 2021	Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Servizio di riferimento	Peso
OS4OP1	<p>BIBLIOTECA COMUNALE: IMPLEMENTAZIONE EVENTI E COLLABORAZIONI</p> <p>Realizzazione Festival Letterario S.Farina e G. Deledda- predisposizioni atti necessari.</p> <p>Tipo obiettivo: Miglioramento</p> <p>Outcome: rafforzamento attività letteraria</p>	A= entro il 30.09. 2021	<p>A= entro i termini 100%</p> <p>A= istruttoria 80%</p> <p>A= fase preliminare istruttoria- 50%</p>	Dirigente 1°Settore	2

OS4OP2	PROMOZIONE TERRITORIALE, CULTURALE ED ARCHEOLOGICA	<p>Programmati eventi durante l'arco dell'anno e valorizzazione siti archeologici anche in collaborazione con terzi</p> <p>Tipo obiettivo: potenziamento</p> <p>Outcome: Sviluppo e conoscenza del territorio</p>	<p>1= realizzazione di tutti gli eventi programmati mediante predisposizione atti.</p> <p>2= avvio nuova campagna di scavi con UNISS e sovrintendenza entro il 30.09.2021</p>	<p>A*= 1 e 2 tutti secondo calendario e scadenze- 100%</p> <p>A=1 più del 50% degli eventi, 2 fase istruttoria-80%</p> <p>A=1 meno 50% degli eventi, 2 avvio istruttoria alla scadenza - 40%</p> <p>* il calcolo verrà fatto in proporzione agli eventi realizzati e allo stato di avanzamento della campagna di scavi archeologici</p>	<p>Segretario Generale, Dirigente 1°Settore; Tutti i Responsabili di Servizio interessati</p>	2
OS4OP3	POLITICHE SCOLASTICHE	<p>Dovranno essere realizzate attività in collaborazione con la scuola e/o le insegnanti</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento</p> <p>Outcome: Valorizzazione rapporto tra amministrazione, scuole e famiglie.</p>	<p>Realizzazione Progetti didattici proposti nei termini richiesti</p>	<p>A= NEI TERMINI- 100%</p> <p>A= Entro 30 GG dai termini richiesti - 70%</p> <p>A= Entro 60 gg dai termini richiesti -40%;</p>	<p>Dirigente Settore 1°; Servizio 3.2</p>	2
OS4OP4	POLITICHE DEL LAVORO	<p>Dovranno essere realizzati i progetti LSU e Lavoras finalizzati al reclutamento di personale.</p> <p>Tipo obiettivo: Potenziamento</p> <p>Outcome: Valorizzazione risorse umane assegnate tramite finanziamenti per conto terzi.</p>	<p>Attuazione adempimenti necessari per utilizzo finanziamenti specifici ricevuti.</p>	<p>A= NEI TERMINI- 100%</p> <p>A= Entro 30 GG dai termini richiesti - 70%</p> <p>A= Entro 60 gg dai termini richiesti -40%;</p>	<p>Dirigente 1° Settore Servizio 2.3</p>	1

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS5: Valorizzazione del territorio attraverso sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo 2021		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Servizio di riferimento	Peso
OS5OP1	AUMENTARE LA PRESENZA DELLA PM NEL CENTRO URBANO NELLE ORE SERALI-	Organizzazione dei turni di lavoro finalizzati al contrasto della Sosta selvaggia, schiamazzi, Assembramenti	Organizzare 10 turni in più rispetto all'anno 2020	A= 10 in più/2020 – 100% A= n turni 2020/n turni 2021 in proporzione A= più di 5-80% A= meno di 5- 40%	Responsabile del Servizio 4.1	2
OS5OP2	ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE	Dovrà essere pubblicata la RDO dei seguenti lavori 1) "Piramide";2) Ex Caserma dei Carabinieri; 3) Parco urbano	Pubblicazione gara entro il 31.12.2021	*A= pubblicazione RDO 1,2,3 nei termini – 100% A= predisposizione atti ma non pubblicazione 1,2 3 nei termini- 80% A= fase istruttoria- 30% Il punteggio verrà calcolato in proporzione al n. di lavori previsti.	Responsabile del Servizio 2.2	2

<p>OS5OP3</p>	<p>ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE</p>	<p>Dovrà essere raggiunta la Fine lavori dei seguenti progetti: 1)Cantieri verdi 2020; 2) manutenzione straordinaria viabilità cittadina; 3) Efficientamento Bike Sharing (30/06/2021);</p>	<p>Fine lavori entro il 31.12.2021</p>	<p>*A= fine lavori 1,2,3,nei termini – 100% A= lavori ancora in corso al 31.12.2021 al 50% - 80% A= lavori ancora in corso al 31.12.2021 al 20% 1,2,3,4,5 - 30% Il punteggio verrà calcolato in proporzione al n. di lavori previsti.</p>	<p>Dirigente 1° Settore e Responsabile del Servizio 2.2</p>	<p>3</p>
---------------	---	---	--	--	--	----------

OS5OP4	ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE	INIZIO LAVORI DI 1) Giardini di via Borio; 2) Urbainizzazione P.I.P 3) Muro dell'area adiacente alla Biblioteca Comunale e opere di completamento;	A=INIZIARE I LAVORI IN SEGUITO AD AGGIUDICAZIONE ENTRO IL 31.12.2021	A= inizio lavori nei termini – 100% A= aggiudicazione ditta – 80% A= gara in corso di esperimento– 50% Il punteggio verrà calcolato in proporzione al n. di lavori previsti.		3
OS5OP5	AZIONI DI CONTRASTO AL DEGRADO URBANO; REPRESSIONE ILLECITI AMBIENTALI	Dovranno essere Istituiti posti di controllo nell'area urbana ed extraurbana ed anche controlli da remoto a mezzo di strumenti di videosorveglianza	A= 24 relazioni entro il 31.12.2021	A= 24 nei termini-100% A= 12 nei termini- 50% A= meno di 12 nei termini-40%	Responsabile del Servizio 4.1	2
OS5OP6	AUMENTARE LA PRESENZA DELLA PM NEL PERIODO ESTIVO	Dovrà essere controllata tutta la litoranea anche con l'ausilio di mezzi tipo Quad	A= 1) controllo nei termini con ausilio nuove assunzioni anche da progetti specifici dal 01 06 al 30.09.2021	A= NEI TERMINI- 100% A= Entro 30 GG DAL 01.06.2021 - 70% A= Entro 60 gg dal 01.06.2021 - 40%;	Dirigente Settore 1° Responsabile del Servizio 4.1	2

OS5OP7	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2021	A= ADOZIONE REGOLAMENTO ED ATTI NECESSARI ENTRO IL 31.12.2021	A= NEI TERMINI- 100% A= ESAME COMMISSIONE COMUNALE -80%; A= ESAME ASSESSORE COMPETENTE E GIUNTA- 50%	Responsabile del Servizio 4.1	2
OS5OP8	LOTTA AL RANDAGISMO	Dovrà essere realizzata una collaborazione con la compagnia Barracellare e le Associazioni di volontariato (es. ENPA) per prevenire pericoli alla circolazione dei mezzi, delle persone e degli animali stessi.	A= realizzazione interventi in collaborazione con associazioni ed istituzioni in n. maggiore rispetto all'anno 2020 con apposita relazione di servizio semestrale	A= 12interventi in più rispetto al 2020-100% A=n interventi minore di 12 rispetto al 2020 in misura proporzionale ai fini del calcolo del punteggio	Responsabile del Servizio 4.1 e 2.3	2
TOTALE PESO OBIETTIVO						18

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo strategico OS6: Coesione sociale-Favorire l'integrazione sociale tra i cittadini

Obiettivo Operativo 2021		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado di valutazione	Servizio di riferimento	Peso
OS6OP1	PROGRAMMAZIONE APERTURA CENTRO PER LE FAMIGLIE	Dovrà essere predisposta 1) la gara di appalto, 2) organizzazione dei locali , 3) attivazione del Servizio	A= 1, 2 e 3 entro il 31.12.2021	A= 1, 2 e 3 nei termini- 100 A= 1 e 2 – 80% A= 1 – 50%	Servizio 3.2	2
OS6OP2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA	Dovrà essere effettuata l'Elaborazione dei Progetti e la Gestione della Piattaforma Ge.Pi.	A= 1, 2 entro il 31.12.2021	A= 1, 2 nei termini- 100 A= 1 e parte del – 80% A= 1 – 50%	Servizio 3.2	1
OS6OP3	GESTIONE MISURE SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DURANTE L'EMERGENZA COVID 19	Dovrà essere effettuata: 1) programmazione e gestione misure nazionali, regionali e comunali: Buoni Spesa (misura nazionale) Bonus € 800,00 (misura regionale) - pagamento bollette, fornitura bombole e canoni di locazione (misura comunale). 2)Gestione procedimenti di: raccolta domande, istruzione pratiche ed erogazione misure 3)Programmazione e gestione Servizi e programmi di intervento: Sostegno psicologico; Sportello telefonico di raccolta segnalazione di violenze domestiche; servizio ritiro	A= 1, 2 e 3 entro il 31.12.2021	A= 1, 2 e 3 nei termini- 100 A= 1 e 2 – 80% A= 1 – 50%	Servizio 3.2	2

		ricette mediche con consegna a domicilio				
OS6OP4	GESTIONE NUMERO DI EMERGENZA SOCIALE A FAVORE DI SOGGETTI POSITIVI E IN QUARANTENA	Dovrà essere garantita 1)Reperibilità telefonica tutti i giorni (dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle ore 18.00) 2)Attivazione degli interventi necessari	A= 1, 2 entro il 31.12.2021	A= 1, 2 nei termini- 100 A= 1 e 2 – 80% A= 1 – 50%	Servizio 3.2	1
OS6OP5	PROGETTO EDUCATIVO IN TEMPO DI COVID “I GIOVANI D’OGGI” IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA NELLA GESTIONE DI CASI COMPLESSI CON UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO ANCI	Dovrà essere realizzato il progetto mediante le seguenti fasi: a)Elaborazione progetto b)Predisposizione atti c)Attivazione servizi d)Monitoraggio costante e)Rendicontazione	A= realizzazione progetto entro il 31.12.2021	A= a,b,c,d,e, nei termini- 100 A= a,b,c,d, – 80% A= a,b– 50%	Servizio 3.2	1
OS6OP6	PROGETTO HOUSING FIRST “LA CASA PRIMA DI TUTTO” CON UTILIZZO DEI FONDI PLUS “SENZA FISSA DIMORA”	Dovrà essere realizzato il progetto mediante le seguenti fasi: a)Elaborazione progetto	A= realizzazione progetto entro il 31.12.2021	= a,b,c,d,e, nei termini- 100 A= a,b,c,d, – 80%	Servizio 3.2	1

		b)Predisposizione atti c)Attivazione servizi d)Monitoraggio costante - e)Rendicontazione		A= a,b- 50%		
OS6OP7	PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELL'UFFICIO DI PIANO DEL PLUS	Dovranno essere effettuate 1) partecipazioni alle riunioni, 2)Collaborazione nella stesura dei progetti, 3)Monitoraggio e rendicontazione	A= svolgimento attività entro il 31.12.2021	A= 1, 2 e 3 nei termini- 100 A= 1 e 2 – 80% A= 1 – 50%	Servizio 3.2	1
TOTALE PESO OBIETTIVO						9

- La misurazione del raggiungimento di tali obiettivi, avverrà in sede di valutazione delle competenze manageriale individuali dei Responsabili interessati ed in quelle della performance individuale per i collaboratori assegnati.

OBIETTIVI TRASVERSALI ED INTERSETTORIALI (OTI)*						
OTI1	SIBATER	Censimento delle terre e adempimenti attuativi richiesti dal coordinamento ANCI Tipo obiettivo: Nuovo Outcome: valorizzare e mappare le terre ai fini di verificare un utilizzo in favore della comunità	A= compilazione scheda e predisposizione bandi ed avvisi necessari entro i termini previsti	A= NEI TERMINI- 100% A= Entro 30 GG DAL 01.06.2021 - 70% A= Entro 60 gg dal 01.06.2021 -40%;	Segretario Generale; Dirigente Settore 1°;Responsabile del Servizio 2.1,2.2,3.2	3
OTI2	COVID SICUREZZA ED IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO	Supporto al datore di lavoro nell'applicazione delle misure di prevenzione da COVID – 19 Tipo obiettivo: Potenziamento Outcome: garantire attività amministrativa degli Uffici	A= n. 3 screening dei dipendenti entro il 31.12.2021	A= nei termini- 100% A= n. 2 nei termini- 80% A= n. 1 nei termini- 40%	Segretario Generale; Dirigente Settore Tutti i Responsabili del Servizio	3
OTI3	BENESSERE ORGANIZZATIVO	Adozione Carta dei Servizi ed individuazione strategie per il benessere organizzativo dei dipendenti. Tipo obiettivo: Conclusione Outcome: realizzare documentazione finale relativa all'organizzazione della struttura gestionale del comune di Sorso.	A= predisposizione atti necessari finalizzati alla conclusione da parte dei consulenti incaricati entro 31.07.2021	A= NEI TERMINI- 100% A= Entro 30 GG DAL 31.07.2021 - 70% A= Entro 60 gg dal 31.07.2021 -40%;	Segretario Generale; Dirigente Settore Tutti i Responsabili del Servizio	3

PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.)-2021-2023

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), che si integra nel ciclo di programmazione dell'Ente attraverso il Piano della Performance (del quale costituisce allegato), come previsto dall'art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione strategica più ampia, finalizzata ad un maggiore orientamento agli obiettivi e realizzare un sostanziale cambiamento nella cultura organizzativa dell'ente.

Con il Piano di cui sopra, il Comune di Sorso assume l'impegno di promuovere il lavoro agile come modalità di esecuzione della prestazione lavorativa orientata al maggiore benessere del lavoratore e al miglioramento della performance amministrativa.

Per la definizione dei contenuti e della struttura del documento verranno seguite le “Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance” adottate con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020.

Il Piano verrà redatto secondo quanto previsto dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. n.34/2020 di modifica dell'art.14, della Legge 7 agosto 2015, n.124.

In seguito all'evoluzione normativa in materia, ed in considerazione delle disposizioni contrattuali di prossima approvazione, in questa prima fase verrà indicato il programma dell'arco triennale 2021-2023, che verrà successivamente integrato non appena il Piano avrà svolto il suo iter anche in concerto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Nel piano di prossima adozione e nel conseguente regolamento, verranno ripresi i contenuti fondamentali previsti dalla normativa in materia.

Al momento sono state modificate le schede per adeguare la valutazione dei dipendenti in Smart Working a quelle dei lavoratori in presenza.

In occasione dell'Emergenza sanitaria da COVID -19, dal mese di marzo 2020. anche il Comune di Sorso ha avviato progetti di lavoro agile, o Smart Working, per contenere le possibilità di contagio, demandando ai singoli Responsabili titolari di Posizione Organizzativa l'organizzazione del personale assegnato per l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità agile, qualora le attività fossero compatibili con tale modalità, ed al fine di garantire gli stessi standard qualitativi e quantitativi resi ai cittadini, nonché il pieno funzionamento della macchina comunale.

L'obiettivo dell'Ente è quello di massimizzare, nell'arco del prossimo triennio, il ricorso allo Smart Working, nel rispetto della normativa nazionale e della regolamentazione interna.

In particolare, il Comune di Sorso intende garantire a tutto il personale, quando possibile in relazione alle mansioni svolte, di avvalersi della modalità di lavoro agile per due giornate lavorative a settimana, senza alcuna discriminazione relativamente al riconoscimento professionale e alla progressione di carriera.

L'obiettivo è anche quello di far diventare il lavoro agile una modalità ordinaria di lavoro e non un rimedio.

L'amministrazione si propone di approvare, nel più breve tempo possibile un apposito Regolamento per l'applicazione del lavoro agile, la cui bozza verrà condivisa con la governance e con le organizzazioni sindacali. Le disposizioni in esso contenute disciplineranno in maniera puntuale le modalità di attuazione, svolgimento e monitoraggio della prestazione in modalità agile, compresa la definizione dei contenuti minimi dell'accordo individuale che ente e lavoratore devono preliminarmente sottoscrivere.

Il P.O.L.A. terrà conto delle peculiarità e delle esigenze organizzative del Comune di Sorso.

La tabella che segue evidenzia gli obiettivi che il Comune in persona della sua struttura gestionale si prefigge di raggiungere per quanto oggetto del presente documento, corredati dei relativi indicatori e dalla tempistica di realizzazione.

FASI	Obiettivi	Indicatori
Avvio 2021	Miglioramento della salute organizzativa	Revisione dei modelli di lavoro in funzione di un approccio agile all'organizzazione. Miglioramento del clima organizzativo.
	Miglioramento della salute digitale	Semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi
	Miglioramento della salute professionale	Percorsi di sensibilizzazione e informazione. Percorsi di aggiornamento dei dipendenti
	Miglioramento della salute economico-finanziaria	di finanziamenti e di risorse per il lavoro agile nel bilancio di previsione
Intermedia 2022	Miglioramento della salute organizzativa	Ampliamento del novero delle attività svolgibili, anche parzialmente, in modalità agile
	Miglioramento della salute digitale	Definizione, a cura del Responsabile della Transizione al Digitale, di un maturity model per il lavoro agile, che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.
	Miglioramento della salute professionale	Introduzione di nuove soft skills per l'auto-organizzazione del lavoro, per la cooperazione a distanza tra colleghi e per l'interazione a distanza con gli utenti
	Miglioramento della salute economico-finanziaria	Inserimento di finanziamenti e di risorse per il lavoro agile nel bilancio di previsione

Avanzata 2023	Miglioramento della salute organizzativa	Ridefinizione degli spazi di lavoro (spazi di co-working, altre sedi dell'amministrazione, ecc.) per promuovere il ricorso al lavoro agile
	Miglioramento della salute digitale	Completamento della digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi
	Miglioramento della salute professionale	Aggiornamento delle competenze digitali per giungere ad una fase di sviluppo avanzato del lavoro agile
	Miglioramento della salute economico-finanziaria	Inserimento di finanziamenti e di risorse per il lavoro agile nel bilancio di previsione